

CLAUDIO FAZZINI

Curriculum Vitae 1974-2018

CURRICULUM VITAE

Studi e ricerca scientifica

Nato a Venezia il 13 luglio 1950 , dopo aver conseguito il diploma di maturità scientifica , si è iscritto nel 1969 alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano , dove si è laureato nel 1974 discutendo la tesi “ San Leucio : storia e continuità di un progetto” approvata con voti 100/100 e lode .

Conclusi gli studi intraprende la carriera universitaria : dopo aver svolto le funzioni di addetto alle esercitazioni per l’A.A. 1974/75 presso la Cattedra di Restauro dei Monumenti, nel 1976 viene ri-confermato Assistente addetto alle esercitazioni e, a seguito di un concorso interno per titoli svolto dalla Facoltà di Architettura, è collocato in prima fascia degli assistenti addetti alle esercitazioni ed è nominato Cultore della Materia di Restauro dei Monumenti e Membro effettivo della Commissione d’esame .

Nel 1977 è nominato Assistente addetto alle esercitazioni presso la Cattedra di Composizione Architettonica III° - prof. Franca Helg e Composizione Architettonica V° - prof. Lodovico B.Belgiojoso .

Nell’A.A. 1977/78 è nominato membro effettivo della Commissione d’esame di Composizione Architettonica III° , ruolo che verrà riconfermato fino all’A.A. 1984/85.

Dall’A.A. 1981/82 ad oggi è membro effettivo delle Commissioni di Laurea presiedute, in successione, dai professori Bernardo Secchi, Vittoriano Viganò, Sergio Crotti, Antonio Piva , Valeria Erba.

Nel 1981 è vincitore del Concorso Nazionale per Assistente Ordinario di Elementi di Architettura e Rilievo dei Monumenti, ed entra in tale ruolo presso la Facoltà di Architettura di Milano il 16 settembre 1981 .

Nel dicembre 1984 è vincitore del Concorso per Professore Associato nel gruppo Composizione Architettonica, e nel novembre 1985 entra nel ruolo di Professore Associato di Composizione Architettonica 1° alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano; negli anni seguenti svolge anche gli insegnamenti di Analisi della Morfologia Urbana e delle Tipologie Edilizie; Composizione Architettonica 2-3-4 ; Progettazione Integrata.

Nel 2008 partecipa al Concorso Nazionale per professori di ruolo di prima fascia (ordinario), bandito dal Politecnico di Milano , risultando vincitore nel mese di settembre 2010 .

In ambito accademico ha svolto inoltre i seguenti ruoli :

Membro della Giunta del Dipartimento di Scienze del Territorio (1985)

Segretario dell’Indirizzo di Progettazione Architettonica e Urbana (1986)

Coordinatore del “Corso di perfezionamento in progettazione architettonica e urbana assistita da strumentazioni elettroniche” (1988)

Membro della Commissione per gli esami di Stato della professione di architetto nelle sessioni (1987-1991- 2012)

Membro della Commissione Interaree didattiche della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano per la riorganizzazione del Nuovo Ordinamento degli studi universitari (1992-94)

Membro della Commissione Permanente del Corso di Laurea in Architettura (dal 1997)

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Progettazione Architettonica e Urbana (dal 1999)

Dall'A.A. 1986/87 è membro dei Collegi docenti per i Seminari Internazionali di progettazione, organizzati dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, a Mantova, Bergamo, Laveno Mobello, e nell'A.A. 1998/99 al Seminario internazionale di progettazione in Pavia "Urban Renewal and Town Culture" all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Componente e coordinatore di Ricerche Nazionali M.P.I. e successivamente M.U.R.S.T. dal 1978 ad oggi, è inoltre coordinatore di Ricerche e Consulenze affidate da Enti pubblici per contratti al Dipartimento di appartenenza.

E' stato Membro di Commissione di Concorso per Ricercatore Universitario (Pavia) e per Professore Associato (Napoli) della disciplina Icar 14 - Composizione e Progettazione Architettonica; membro della Commissione di esami finali del Dottorato di Pavia (2008); Membro di Commissione per Concorsi di Architettura ed Urbanistica in numerose occasioni.

Attività di progettista e ruoli per la società civile

Dal 1974, in parallelo con il ruolo universitario, svolge attività di progettista, dapprima nello "Studio FrancoAlbini/FrancaHelg/AntonioPiva"(1974-1976), successivamente come libero professionista, nei campi descritti ai paragrafi seguenti. Nell'ambito dell'attività accademica e professionale è stato inoltre impegnato in numerosi ruoli per la società civile:

Rappresentante della Facoltà di Architettura nella Commissione Edilizia di Ateneo.

Membro della Commissione Edilizia del Comune di Milano (dal 1991 al 1997)
Consigliere dell'Istituto Nazionale di Architettura (IN/ARCH Lombardia) dal 1987 e vicepresidente dal 1989 al 1993; successivamente dal 2012.

Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana per la Ricerca in Edilizia e Ambiente (A.I.R.E.) dal 1998.

Rappresentante nella Commissione Rotary per l'Ambiente - A.E.R.A. (1998).
Delegato del Preside della Facoltà di Architettura nella Commissione per la costituzione dell'Urban Center del Comune di Milano (2000).

Con il collega prof. Paolo Caputo è stato dal 1985 al 1988 coordinatore responsabile del Progetto per il Piano Complessivo degli interventi per il recupero architettonico e ambientale del Belvedere di S.Leucio di Caserta, finanziato dal Ministero dei LL.PP. sui fondi F.I.O., ora realizzato ed operante. E' stato consulente architettonico ed urbanistico del Comune di Milano nel 2003/2004 per le vicende del Progetto Garibaldi-Repubblica.

Nell'ambito dello svolgimento di consulenze su temi di progettazione urbana ed ambientale per Amministrazioni Pubbliche ha promosso ed organizzato dal 1973 ad oggi mostre di architettura e convegni di studio, nonché Seminari di progettazione.

Dal 1999 è stato Direttore del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura del Paesaggio Urbano e delle Infrastrutture, che svolge attività di ricerca sul rapporto tra questi elementi nella trasformazione dei paesaggi contemporanei.

Dal 2001 in qualità di membro del Comitato scientifico dell'AIRE ha organizzato Convegni e Seminari di studio particolarmente orientati ai temi delle trasformazioni dei paesaggi contemporanei, promuovendo il confronto con situazioni omogenee e differenti a livello locale ed internazionale.

E' stato invitato e partecipa continuamente a Concorsi di progettazione nazionali ed internazionali , numerosi dei quali con esito positivo e successivamente realizzati.

CURRICULUM NEL SETTORE PAESISTICO E AMBIENTALE

Le esperienze svolte dal candidato nello specifico settore si sono sviluppate , nell'arco di trent'anni , su diversi filoni , a differenti livelli di interazione con le altre discipline convergenti , alla scala del paesaggio e nei rapporti con la progettazione in contesti ambientali particolari , rappresentando una parte rilevante dell'esperienza professionale e di studio .

Tralasciando le attività di settore particolarmente connesse al ruolo di docente presso la Facoltà di Architettura (per le quali si rinvia alla documentazione specifica), si è ritenuta opportuna un'articolazione secondo i diversi aspetti che riguardano specificamente l'esercizio delle competenze di giudizio in materia paesistico-ambientale .

1. Ruoli svolti in Commissioni ed Associazioni inerenti il tema
2. Piani e progetti svolti per Pubbliche Amministrazioni e Società private aventi contenuto specifico paesistico ed ambientale alle varie scale
3. Piani e progetti svolti per Pubbliche Amministrazioni e Società private aventi contenuti più generali ma fortemente interrelati a temi di rilevanza paesistica ed ambientale
4. Partecipazione a concorsi convegni e commissioni di studio su temi di carattere paesistico-ambientale
5. Pubblicazioni che riguardano il rapporto tra progetto e paesaggio
6. Ricerche scientifiche attinenti il tema del paesaggio
7. Relatore di tesi di laurea con contenuto paesaggistico

1. Ruoli svolti in Commissioni ed Associazioni inerenti il tema

- 1.1. Membro della Commissione Edilizia del Politecnico (1989-1991)
- 1.2. Membro della Commissione Edilizia del Comune di Milano (1991-1997)
- 1.3. Membro della Commissione per la Riserva Naturale Regionale "Lago di Piano" della Comunità Montana Alpi Lepontine (1987-1990)
- 1.4. Consulente della Comunità Montana Alpi Lepontine per la tutela dell'ambiente e del paesaggio (1984-1992)
- 1.5. Consigliere In/Arch Lombardia e vice presidente (1987-1993)
- 1.6. Consigliere R.C.Milano Fiera con delega all'ambiente (1996-2000)
- 1.7. Consigliere A.I.R.E. (Associazione Italiana per la Ricerca in Edilizia) con delega per l'urbanistica e il paesaggio (1998-2004)
- 1.8. Direttore del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura del Paesaggio Urbano e delle Infrastrutture (dal 1999)
- 1.9. Membro del Consiglio Scientifico del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana del Politecnico di Milano (dal 1999).

2. Piani e progetti svolti per Pubbliche Amministrazioni e Società private

aventi contenuto specifico paesistico ed ambientale alle varie scale

- 2.1. Piano della Riserva Naturale Regionale “Lago di Piano” (Co) 1986
- 2.2. Piano di Recupero ambientale dell’Idroscalo Sant’Anna a Sesto Calende (Va) per la fruizione didattica e naturalistica 1986
- 2.3. Piano di Settore Ambientale e Turistico della Comunità Montana Alpi Lepontine (Co) 1988
- 2.4. Progetti di ampliamento dei Cimiteri di Plesio (Co) 1988
- 2.5. Piano di Settore Ambientale e Turistico della Comunità Montana della Valsassina Val d’Esino e Riviera (Lc) 1989
- 2.6. Piano e progetti per la portualità turistica del Centro Lago di Como e del Ceresio italiano (Co) 1988
- 2.7. Progetto di ampliamento del “Lido” di Menaggio 1990
- 2.8. Piano di Settore per la fruizione naturalistica dei percorsi montani del Lario Occidentale e recupero delle ex-Caserme G.d.F. 1988
- 2.9. Progetto d’area della Provincia di Varese per il recupero ambientale dell’ex-Cartiera Vita Mayer a Cairate (Va) e dell’ambito fluviale del Medio Olona 1993
- 2.10. Progetto preliminare per il recupero a fini ambientali , turistici e ricreativi della proprietà agricola Fondazione Ferri – Umanitaria in Comune di Vailate (Cr) 1996
- 2.11. Consulenza per il Comune di Lainate alla definizione dei criteri per la formazione di un golf agricolo 1997
- 2.12. Progetto delle piste ciclabili e della mobilità sostenibile del Comune di Segrate e connessione con i percorsi territoriali per la fruizione paesaggistica del sistema Martesana (Mi) 2003
- 2.13. Piano e progetto preliminare per la formazione del Parco Centrale del Comune di Segrate (Mi) 2005
- 2.14. Progetto di coordinamento e paesaggistico per il P.I.I. dell’ex-Cartiera Binda sul Naviglio Pavese in Comune di Milano 2006
- 2.15. Consulenza per la Provincia di Milano per la formazione del Piano Territoriale di Coordinamento e di tutela paesistica 2010
- 2.16. Permesso di Costruire Convenzionato a Figino (Milano) nell’ambito del “Bosco in città” 2011
- 2.17. Programma Integrato dell’ambito di trasformazione ATR1 in Comune di

Lainate nell'ambito del sistema ambientale e paesaggistico del Canale
Villoresi 2011

- 2.18. Progetto di recupero dell'ex-Cartiera Binda in Comune di Vaprio d'Adda e valorizzazione del sistema paesaggistico della Martesana 2012
- 2.19. Permesso di Costruire convenzionato in via Litta Modignani a Milano con integrazione del "terziario" Villoresi e connessione agli ambiti di parco pubblico s sud e nord dell'area di progetto 2015
- 2.20. Autorizzazione paesaggistica e coordinamento dei progetti preliminari dell'ambito di via Meucci a Milano nel sistema territoriale del Naviglio Martesana , con integrazione agli ambiti di spazio pubblico e formazione di un nuovo collegamento ciclopedonale tra le sponde del Naviglio

3. Piani e progetti svolti per Pubbliche Amministrazioni e Società private di contenuto più generale fortemente interrelati a temi di rilevanza paesistica ed ambientale

- 3.1. Restauro dell'ex-Villa Franceschini a Brunate per Sede del Municipio e della Biblioteca Comunale 1979
- 3.2. Piano delle aree di edilizia economica e popolare del Comune di Brunate in ambito protetto L. 1497 1981
- 3.3. Piani di recupero dei Nuclei di Antica Formazione nei contesti montani della ValMenaggio ValCavargna e Valsolda finanziati dalla Regione Lombardia in prima attuazione della L.457-1978 1981-1989
- 3.4. Piano delle aree artigianali del Comune di Grandola ed Uniti (Co) in ambito protetto L.1497 1983
- 3.5. Piano delle aree per l'edilizia economica e popolare del Comune di Grandola ed Uniti (Co) in ambito protetto L.1497 1984
- 3.6. Studi di Variante al Piano Casa a Vaiano Valle (Mi) e formazione del Parco agricolo 1988
- 3.7. Piano Regolatore Generale del Comune di Vailate (Cr) Studio Particolareggiato per il Centro Storico Progetti per gli ambiti di cerniera con le aree agricole 1989-1993
- 3.8. Piano particolareggiato in Variante per l'inserimento delle Aree Produttive Speciali Dx di Vailate (Cr) in contesto agricolo 1994
- 3.9. Restauro di Villa Camozzi in Comune di Grandola ed Uniti per Sede Comunale e Museo del Territorio , in ambito protetto L.1089 1995
- 3.10. Piano Integrato di Recupero del Nucleo Antico di Musocco Vecchio in Comune di Milano in ambito protetto L.1089 1991
- 3.11. Piano Regolatore Generale del Comune di Varedo (Mi) :

- Analisi della forma storica ed evoluzione del paesaggio urbano
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie 1990
- 3.12. Piano particolareggiato di recupero del Centro Storico di Porlezza (Co)
e progetto della nuova Piazza Civica 1991
- 3.13. Variante Generale del P.R.G. di Lainate (Mi) :
Analisi della forma storica ed evoluzione del paesaggio urbano
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie
Studio e piano particolareggiato del Centro Storico 1996
- 3.14. Studio preliminare del paesaggio urbano per la formazione della Variante
Generale del P.R.G. di Segrate (Mi) 1998
- 3.15. Documento di Inquadramento ex-art.5 L.R. 9-1999 della pianificazione
integrata del Comune di Segrate (Mi) 2000
- 3.16. Documento di Inquadramento ex-art.5 L.R. 9-1999 della pianificazione
integrata del Comune di Caronno Pertusella (Va) 2003
- 3.17. Documento di Inquadramento ex-art.5 L.R. 9-1999 della pianificazione
integrata del Comune di Gessate (Mi) 2004
- 3.18. Studi per la formazione del Parco Scientifico e Tecnologico del Colle
Erzelli in Comune di Genova 2006
- 3.19. Progetti preliminari e architettonici per la valorizzazione delle proprietà
dell'Automobile Club di Milano (in Milano) e la formazione di spazi
collettivi e di verde pubblico 2010
- 3.20. Piano Attuativo e realizzazione delle "Residenze Smart" in Comune di
Lainate (Mi) sul Canale Villoresi , con formazione di orti sociali ;
frutteto didattico ; valorizzazione del tratto spondale del Canale e
collegamento ciclopedonale con la ciclabile territoriale del Villoresi 2017
4. Partecipazione a concorsi mostre convegni e commissioni di studio
su temi di carattere paesistico-ambientale
- 4.1. Concorso nazionale per il "Museo metropolitano" - progetto segnalato
1981
- 4.2. Concorso OIKOS "La rinascita della città" – progetto pubblicato
1982
- 4.3. Concorso internazionale per la realizzazione del Parco de "La Villette"
a Parigi 1982
- 4.4. Concorso nazionale per la sistemazione di vie e piazze nel centro storico
di Rescaldina (Mi) - progetto classificato nella terna vincente 1983

- (con P.Caputo ed E.Renzi)
- 4.5. Mostra-Convegno sulla valorizzazione del territorio e dell'ambiente della
Comunità Montana Alpi Lepontine 1984
 - 4.6. Concorso per la sistemazione delle aree circostanti la Basilica di
S.Lorenzo a Milano 1986
(con P.Caputo e F.Giorgetta)
 - 4.7. Concorso per la progettazione del Teatro A.Galli a Rimini e formazione
della piazza Malatesta 1985
(con P.Caputo e F.Giorgetta)
 - 4.8. Seminari internazionali di progettazione di Bergamo e Mantova su temi
inerenti il paesaggio e la morfologia urbana 1987-1994
 - 4.8. Seminario di illustrazione dei materiali di analisi dell'ambiente
urbano a Bovisio Masciago nell'ambito dello studio di P.R.G.
Sala del Consiglio 1987
 - 4.9. Convegno di illustrazione e discussione dei contenuti del progetto per
la formazione della nuova piazza a Porlezza (Como) 1990
 - 4.10. Mostra - Convegno sull'evoluzione della forma urbana della città di
Givors (Lione) e studio degli interventi sul paesaggio urbano 1992
Facoltà di Architettura di Lione
 - 4.11. Mostra- Convegno di illustrazione degli studi sulla forma urbana ed i
criteri d'intervento a Lainate nell'ambito degli studi per la formazione
della Variante Generale al P.R.G. 1993
 - 4.12. Convegno di illustrazione del progetto "Recupero dell'ex-Cartiera
Vita Mayer e del Medio Olona" - Provincia di Varese 1993
 - 4.13. Un progetto per la Fondazione Ferri - Convegno sul recupero dell'ex-
Convento di S.Maria delle Grazie a Vailate (Cr) 1994
 - 4.14 "Progettare nei territori metropolitani" - Convegno sulle ipotesi di
trasformazione del paesaggio metropolitano del nord-ovest 1997
Lainate – Villa Litta
 - 4.15. I parchi nella pianificazione urbanistica , progetti e proposte nel rapporto
natura-artificio ; Bergamo Parco dei Colli 1998
 - 4.16. "Le architetture dello spazio pubblico" Mostra e convegno
Triennale di Milano 1999
 - 4.17. L'edilizia residenziale pubblica e la città
Ambiente Architettura Tecnologie – Facoltà di Architettura
Dipartimenti AIRE.DIAP.DITEC 2002
 - 4.18. Convegno " I fontanili di Segrate – Ambiente e paesaggio nella nuova

- forma urbana ” organizzato da R.C. Milano Fiera 2002
- 4.19. Concorso internazionale per il nuovo Ospedale di Bergamo , il nuovo Parco pubblico e la nuova centralità urbana – 2° classificato 2002
- 4.20. Residenza pubblica e sociale – morfologia del paesaggio urbano Seminario di studi organizzato da A.I.R.E. e dal laboratorio di Progettazione dell'Architettura del Paesaggio Urbano delle Infrastrutture – Facoltà di Architettura di Milano 2002
- 4.21. Comune di Segrate – Seminario di illustrazione dei contenuti del progetto “CentroParco” - Sala delle Circostrizioni 2004
- 4.22. Comune di Opera (Mi) - Seminario di illustrazione dei contenuti del progetto per il “Parco Centrale” - Sala del Consiglio 2007
- 4.23. Seminario di illustrazione del progetto per il recupero ambientale Dell'ex- Cartiera Binda sul Naviglio Pavese a Milano 2007
- 4.23. “Infrastrutture e paesaggio” Seminario di studio nell'ambito del workshop “Alta Velocità” del Dottorato di ricerca P.A.U. 2008
- 4.24. Mostra-Convegno per il recupero architettonico ambientale e Paesaggistico dell'ex-Cartiera Binda a Vaprio d'Adda nel sistema Adda-Martesana 2012
- 4.25. Seminario di studi “Uno sguardo dal ponte” nell'ambito del Dottorato di ricerca PAU, per il progetto del sistema ambientale del primo tratto extra-urbano del Naviglio Grande a Milano 2013
- 4.26. Seminario didattico aperto per la valorizzazione ed ampliamento di un “Parco delle Mura” a Piacenza Porta Borghetto 2013
- 4.27. Partecipazione al Seminario Internazionale “Architetture del mondo” alla Triennale di Milano con i progetti dei laboratori didattici 2014
- 4.28. Seminario inter-laboratori nell'ambito delle attività didattiche sul rapporti tra città compatta e paesaggio meropolitano 2014
- 4.29. Seminario didattico aperto “Housing Sociale” per la formazione di un quartiere parco sull'asta del Naviglio Grande a Milano 2014
- 4.30. Partecipazione con relazione e progetto al 17° International Scientific and Industrial Forum “GREAT RIVERS” a Nizhny Novgorod – Russia 2015
- 4.31. Partecipazione con relazione e progetto al 18° International

- Scientific and Industrial Forum “GREAT RIVERS” a Nizhny Novgorod – Russia 2016
- 4.32. Partecipazione con relazione e progetto al 19° International Scientific and Industrial Forum “GREAT RIVERS” a Nizhny Novgorod – Russia 2017
- 4.33. Partecipazione al Concorso Internazionale per la "STRELKA" a Nizhny Novgorod - Menzione d'onore 2017
- 5. Pubblicazioni sul rapporto tra progetto e paesaggio urbano**
- 5.1. “La generazione del fenomeno urbano” in Ottagono n° 39 1975
- 5.2. AA.VV. “La città nella città” Tamburini Milano 1976
- 5.3. AA.VV. “Elementi di Progettazione urbana “ Clup Milano 1980
- 3.1. Regione e capoluogo : costruzione di un sistema museale integrato Albini,Caputo,Fazzini,Helg,Piva in HINTERLAND n° 23 1982
- 3.2. OIKOS La rinascita della città – Catalogo della mostra 1982
- 3.3. L'edilizia popolare in Provincia di Lecco C.Fazzini e V.Teruzzi Colombo Editore Lecco 2002
- 3.4. Città storica e progetto urbano : il recupero dell'ex-Cartiera Binda nella forma del sud milano Clup Milano 2007
- 3.5. Claudio Fazzini “Contesto Interpretazione progetto” Lezioni del Dottorato P.A.U. Cusl Milano 2010
- 3.9. Infrastrutture Paesaggi Forma Urbana : un epicentro sul Naviglio Grande a Milano – a cura di Claudio Fazzini e Ida Russo Maggioli editore 2013
- 3.10. AA.VV. “Dentro la città” . riflessioni sulle nuove strategie Urbane e del paesaggio metropolitano 2015
- 6. Ricerche scientifiche sulla valorizzazione del paesaggio e sui rapporti tra progetto e paesaggio urbano**
- 6.1 Presupposti economici nell’organizzazione dell’ambiente e metodologie di progetto – Ricerca M.P.I. 1983

Responsabile della ricerca prof. A.B.Belgiojoso
Ruolo del candidato ricercatore

6.2 Teorie e metodi operativi della progettazione architettonica applicata
allo studio di sistemi generatori di rilevanti trasformazioni nello spazio urbano
– Ricerca M.P.I. 1985

Responsabile della ricerca prof. A.B.Belgiojoso
Ruolo del candidato ricercatore

6.3 Metodologie progettuali per nuove tipologie integrate : Residenza
Servizi Produzione - Criteri di progetto per l'organizzazione dell'ambiente
e vincoli naturali e culturali alla modificazione degli
assetti urbani e territoriali . Ricerca M.P.I. 40% 1984/1986
Ricerca di interesse nazionale in collaborazione tra le Facoltà di Bologna
Firenze Genova Milano Torino .

Responsabile centrale prof. G.Macci Lori
Responsabile locale prof. Lodovico B.Belgiojoso
Ruolo del candidato ricercatore

6.4 Progetti d'area urbana - Teorie e metodologie d'intervento
Ricerca M.P.I. 1989-90

Responsabile della ricerca prof. C.Fazzini
Altri componenti arch. G.Bertelli
 arch. M.Invernizzi
 arch. G. Rezzonico

6.5 Tipi tecniche modelli nella composizione architettonica
Ricerca M.P.I. 1990-91

Responsabile della ricerca prof. C.Fazzini
Altri componenti arch.B.Barcella
 arch. G.Bertelli
 arch. M.Invernizzi
 arch. M.Piva

6.6 La ville industrielle au bord du fleuve – Il paesaggio fluviale
Ricerca interfacoltà con finanziamento internazionale
della Maison du Rhone - Facoltà di Architettura di Lione

Responsabile della ricerca prof. C.Fazzini
Altri componenti arch.B.Barcella
 arch. G.Bertelli
 arch. M.Invernizzi
 arch. M.Piva

6.7. Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie nei processi

di formazione degli strumenti urbanistici
Ricerca MU.R.S.T. 1993-94

Responsabile della ricerca	prof. C.Fazzini
Altri componenti	arch.B.Barcella arch. G.Bertelli arch. M.Invernizzi arch. M.Piva

6.8 Infrastrutture e paesaggi metropolitani
Ricerca MU.R.S.T. 1995-97

Responsabile della ricerca	prof. C.Fazzini
Altri componenti	prof.R.Cattaneo Prof.M.Invernizzi arch. M.Cavalca

6.9 Attualità della forma urbana . La riforma dei paradigmi morfologici
Ricerca interfacoltà 1997-99

Coordinatore scientifico	prof. E. D'Alfonso
Coordinatore unità locale	prof. C.Fazzini
Ricercatori	prof.M.Invernizzi prof.R.Cattaneo

6.10 Fondamenti teorici del progetto nel paesaggio urbano
Contesto Interpretazione Progetto
Ricerca di Ateneo 1999-2001

Coordinatore scientifico	prof. C.Fazzini
Ricercatori	prof.M.Invernizzi prof.R.Cattaneo

6.11 Morfologia urbana paradigmi di analisi per i quartieri Aler
e per la formazione di parametri nella pianificazione integrata
Ricerca Regione Lombardia -A.I.R.E 1998-2002

Coordinatori scientifici	prof.A.Bugatti prof. C.Fazzini
Ricercatori	prof.R.Pozzi prof.M.Invernizzi prof.R.Cattaneo

6.12 Documento direttore e pianificazione integrata
Ricerca finanziata dal Comune di Caronno Pertusella
2001-2003

Coordinatore scientifico	prof. C.Fazzini
Altri componenti	arch. Ivan Tesic arch. U.Dubini

6.13 La riforma dei paradigmi morfologici - Infrastrutture urbane
Ricerca di Ateneo 2004-2005

Coordinatore scientifico prof. E. D'Alfonso
Coordinatore unità locale prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.M.Invernizzi
prof.R.Cattaneo

6.14 Alta velocità e trasformazioni urbane
Ricerca di Ateneo 2007-2008

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.R.Cattaneo
arch.Ida Lia Russo
arch.Francesca Pontani

6.15 Il Paesaggio del Naviglio
Ricerca di Ateneo 2009-2010

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.Ida Lia Russo
prof. M.Bellotti

6.16 La cartiera sull'Adda
Ricerca di Ateneo 2011-2012

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.Ida Lia Russo
prof. M.Bellotti
arch.M.Mossoni

6.17 Consulenza per il PTCP
Ricerca finanziata Provincia di Milano 2010

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.Ida Lia Russo
Arch.M.Mossoni

6.18 Seconda Consulenza per il PTCP
Ricerca finanziata Milano Metropoli 2012

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.Ida Lia Russo
Arch.M.Mossoni

6.19 Il paesaggio delle mura di Piacenza
Ricerca di Ateneo 2013

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.Ida Lia Russo

6.20 Residenza sociale e paesaggio urbano
Ricerca finanziata dipartimentale 2014-15

Coordinatore scientifico prof. C.Fazzini
Ricercatori prof.Ida Lia Russo
Arch.A.Cupani
Arch.M.Mossoni

7. Relatore di tesi di laurea con prevalente contenuto paesaggistico

7.1. COMUNITA' MONTANA ALPI LEPONTINE
AMBIENTE STORIA PROGETTO

A.A. 1982/83

Danilo Calvi Alessandro Marzorati Giuseppe Moresi Giovanni Mumolo

7.2. STRUTTURA E LUOGO NELLA CITTA'
UN PROGETTO PER LA PERIFERIA STORICA A CREMA

A.A.1982/83

Vittorio Adenti Bruno Ferrari Carlo Gipponi Angelo Nichetti

7.3. CENTRO POLIFUNZIONALE E SPAZI PUBBLICI NELL'AREA
GARIBALDI-REPUBBLICA

A.A. 1984/85

Ferdinando Passi Paola Rapizzi Cristiana Toscano

7.4. NODO D'INTERSCAMBIO A CASCINA GOBBA

A.A. 1984/85

Pietro Bartolozzi Stefano Cafiero

7.5. CENTRO CONGRESSI NEGLI EX MONASTERI DEL CARMINE
E S.ANNA A BERGAMO

A.A.1986/87

Claudia Gaffuri

7.6. IL LUOGO DI PORTA GENOVA : TRASFORMAZIONI URBANE

A.A. 1988/89

Luigi Cavalca Paolo Frisoni

7.7. CENTRO DELLA MUSICA NELL'EX CONVENTO DI
S.FRANCESCO A BERGAMO

A.A.1989/90

Basilisa Barcella

7.8. IL MONASTERO DI S.AGOSTINO A BERGAMO : UN'IPOTESI
DI UTILIZZO NELL'IDENTITA' STORICA

A.A. 1989/90

Giacomo Spreafico Andrea Valsecchi

7.9. I LUOGHI DELLA CULTURA A BERGAMO

ATTUALITA' E RIUSO DEL TEATRO SOCIALE

A.A. 1992/94

Roberto Locatelli Luigi Mutti

7.10. PROPOSTA DI UN PARCO URBANO

NELL'AREA DELLO SCALO FARINI

A.A. 1993/94

Gino Gallo

7.11. DISPERSIONE URBANA E NUOVE CENTRALITA TERRITORIALI

L'ASTA DELLA BRIANTEA TRA BERGAMO E CURNO

A.A. 1993/94

Paolo Belotti Ombretta Roerich

7.12. UN POLO PER LA CULTURA NELLA CITTADELLA : CENTRO

CONVEGNI E PARCO ARCHEOLOGICO NEL MONASTERO DI

S.MARIA DELLA VITTORIA E SULL'AREA DELL'ARENA ROMANA

A.A. 1994/95

Lara Bini Matteo Cavalca

7.13. UN POLO PER LA CULTURA NELLA CITTADELLA

IL MUSEO DIOCESANO NEI CHIOSTRI DI S.EUSTORGIO

A.A.1995/96

Alberto Rimoldi

ABITARE NEL TERRITORIO DIFFUSO : UN PROGETTO

RESIDENZIALE PER L'AREA METROPOLITANA DI BERGAMO

A.A. 1998/99

Alessandra Giazzi Antonella Poscia

UNA PROCEDURA DI ANALISI PER LA RICONVERSIONE DELLE

AREE IMPIANTI E MANUFATTI EX PRODUTTIVI DISMESSI NEL

TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA

A.A. 1999/2000

Luca Minnella

A maggior documentazione dei titoli e delle competenze maturate dichiara inoltre quanto contenuto nel seguente curriculum generale esteso articolato in :

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA

I contributi originali che caratterizzano l'attività scientifica e la ricerca teorico-progettuale del candidato si collocano all'interno di alcune rilevanti questioni attinenti l'evoluzione della disciplina a fronte delle problematiche poste

dalle trasformazioni della città e del territorio : il rapporto storia-progetto ; le relazioni tra composizione architettonica e morfologia urbana ; la ricerca di un approccio metodologico nel progetto ai temi della complessità ; la riforma dei paradigmi nell'interpretazione delle modificazioni , l'approccio multiscalare al progetto .

Contributi che costituiscono , all'interno delle diverse esperienze e dei differenti campi di applicazione disciplinare indagati nel corso della maturazione delle opzioni culturali , una specifica angolazione di interessi ed un percorso unitario nel quale l'eredità della "sperimentazione" condotta a partire dai primi anni '70 nella Facoltà di Architettura di Milano ha inciso come costante integrazione e complementarietà tra ricerca teorica e pratica progettuale tra ricerca teorica , nelle occasioni concorsuali e nelle esperienze di progetto ; nell'attività didattica e scientifica .

Tale attività è stata improntata fin dalle prime esperienze al confronto ed allo scambio con le posizioni internazionali sulle medesime questioni , attraverso la collaborazione con gruppi di ricerca stranieri ; nella rappresentazione in sedi esterne della ricerca condotta ; nel confronto nei seminari didattici e nei convegni internazionali ; nella partecipazione ai concorsi di progettazione .

Percorso ed interessi che nascono da due fondamentali polarità negli anni di formazione : la guida del prof.Eugenio Battisti per gli interessi verso la storia , quella del gruppo Albini Helg Piva per l'interesse al progetto , evidenziate con forte interazione nel lavoro interdisciplinare condotto per la tesi di laurea ; la complessità delle problematiche presenti in quella prima esperienza , sviluppata in diverse direzioni in occasioni successive , ha costituito l'introduzione ai campi disciplinari ed ai temi di fondo descritti

Gli studi e le ricerche sui centri storici , ad esempio , prime esperienze didattiche del candidato , pur partendo dalle tematiche tipiche del dibattito culturale della seconda metà degli anni '70 , hanno costituito un approccio personale alla questione dei "fenomeni generatori delle forme urbane" e la ricerca dei fondamenti del progetto nella cultura della città piuttosto che l'attenzione al confronto linguistico tra nuovo ed antico.

A partire dalle acquisizioni "dall'esterno" vengono poi sviluppati , negli anni successivi , "all'interno" dei contenuti della disciplina , sia come esigenza di procedure trasmissibili nel processo didattico , sia come ricerca di contenuti fondanti del progetto nella verità del contesto . Dai primi scritti sui temi della città (Argomenti e progetti per la città – 1983) l'interesse procede verso la costruzione di un percorso didattico (Didattica della progettazione – 1993) e la ricerca di un percorso originale di interpretazione dei fenomeni urbani (Contesto Interpretazione Progetto – 2001/2008).

Il tema della morfologia e la sua prevalenza sulla tipologia all'interno dei modificati contesti tematici e come settore di studio rilevante nelle formulazioni metodologiche emerge con maggiore evidenza nella seconda metà degli anni '80 , nella ripresa dei temi di S.Muratori , C.Aymonino , V.Gregotti e , nella Facoltà di Architettura di Milano , con il gruppo di ricerca facente capo a Sergio Crotti .

Le ricerche metodologiche sul processo e sugli elementi generatori vengono poi sperimentalmente verificate nella loro potenzialità per la costruzione

delle qualità spaziali ed architettoniche dei nuovi luoghi della città contemporanea (grandi impianti tecnologici , sistemi infrastrutturali) negli spazi pubblici e luoghi della vita collettiva .

A questa verifica sperimentale appartengono anche le ricerche ed i progetti sulle aree industriali dismesse , luoghi privilegiati di anticipazione di nuove condizioni (limite) di confronto della cultura del progetto nella ricerca di identità ; così come gli sconfinamenti in discipline apparentemente eteronome , quali alcune tematiche delle scienze del territorio .

Proprio le ricerche progettuali condotte sulle aree dismesse o comunque in territori contraddistinti dalla scarsità di fattori relazionali tradizionalmente intesi , hanno offerto l'occasione per un approfondimento dei temi strettamente disciplinari , che riguarda la fase più recente e la ricerca in corso , nel quale l'avvicinamento ai paradigmi della complessità è inteso come verifica di attualità e validità , anche di fronte alle questioni poste dalla progettazione contemporanea , degli operatori tradizionali della composizione e del loro nuovo modo di porsi di fronte all'universo del discorso interpretativo e progettuale .

Il curriculum scientifico è stato organizzato in alcuni specifici percorsi , che rappresentano sia l'evoluzione cronologica degli interessi , sia i contributi anche sincronici del candidato ad alcuni temi rilevanti del dibattito sull'architettura , sia infine articolazioni disciplinari riferibili a distinti esiti progettuali :

- A) Studi sulla città e sui fenomeni generatori delle forme urbane
Architettura storia progetto
- B) Metodologie di progetto per l'architettura urbana
Architettura e complessità
- C) Organismi architettonici complessi
Infrastrutture e morfologia urbana
- D) Contesto interpretazione progetto

A) Studi sulla città e sui fenomeni generatori delle forme urbane Architettura storia progetto

Le prime esperienze di ricerca sono direttamente connesse ai temi sviluppati nella tesi di laurea , un lavoro interdisciplinare inerente la trasformazione di un contesto territoriale e dei suoi organismi architettonici all'interno di un nuovo sistema di relazioni .

Nel seminario estivo del 1973 , condotto congiuntamente ad un gruppo della Pennsylvania State University (prof. Richard Plunz) sono valutate nuove metodologie di ricerca sulla crescita spontanea delle forme urbane e di confronto con i paradigmi formali delle città antiche , di fondazione , delle utopie urbane , esposti in mostra/convegno nel Belvedere di San Leucio di Caserta .

Parte dei materiali della mostra , relativi alle metodologie di rilevamento alla scala edilizia ed urbana ,sono esposti in mostra didattica all'Istituto di Umanistica della Facoltà di Architettura nell'aprile 1974.

Dal gennaio 1975 inizia l'attività di assistente alle esercitazioni ; i temi sviluppati nell'attività didattica sono applicati a problemi reali della

struttura territoriale lombarda , sull'analisi delle forme urbane , il rapporto tra storia e progetto , sull'inserimento dell'architettura moderna nelle preesistenze monumentali ed ambientali .

Nella primavera 1975 è invitato e svolgere un Seminario presso il centro culturale S.Agostino di Crema sul tema : "Problemi di progetto nei centri storici".

La didattica si sviluppa mediante progetti guidati della docenza su comparti morfologicamente significativi della città di Crema e del suo territorio ; i progetti sono esposti a Roma Villa Giulia nell'ambito della "Mostra per l'anno europeo del patrimonio architettonico" . Nello stesso 1975 svolge in collaborazione (con M.Albini e R.Airoldi) una ricerca su "La generazione del fenomeno urbano" i cui risultati sono pubblicati sulla rivista "Ottagono n. "

Gli esiti delle ricerche sono successivamente presentati al "Convegno sulla casa nel comprensorio cremasco" nel mese di ottobre 1976.

Il maggiore impegno è rivolto in questi anni allo sviluppo dell'attività di documentazione e ricerca personale , su un approfondimento disciplinare nell'analisi delle forme urbane volte alla comprensione dei criteri d'intervento nella città esistente e la correlazione col nuovo ("La città nella città" – Tamburini 1978) .

Le ricerche su questi temi sono esposte alla mostra " San Leucio : archeologia storia progetto" (Milano – Rotonda della Besana – 1977) , in cui , a partire da una rilettura dell'esperienza di tesi e da un confronto di questa con esperienze parallele , si propone un procedimento di conoscenza dei tessuti urbani finalizzato all'intervento progettuale , documentato nella pubblicazione omonima (P.1) .

Dal tema dei centri storici e delle preesistenze l'interesse si volge anche all'argomento nascente dell'archeologia industriale , come importante campo applicativo emergente sul tema di modificazione di uso e ruolo della compagine eurbana e delle sue struttura iniziando un lavoro di ricerca con P.Caputo ed A.Piva .

La scelta di campo diverge dall'ortodossia dell'interpretazione storicistica , sviluppando un interesse preminente multiscale per i ruoli "morfo-genetici" e le modificazioni progettuali delle situazioni indagate , quasi anticipazione del tema delle aree dismesse .

Nel marzo 1978 è invitato dall'assessorato Cultura del Comune di Milano a partecipare come relatore ai Corsi di Cultura della sezione Architettura e Urbanistica sul tema : Espansione urbana e residenza.

Nel febbraio 1979 l'invito è rinnovato sul tema : Le strutture in sedative nel territorio , gli strumenti dell'architettura nella ridefinizione di assetti urbani degradati" .

Nel maggio 1979 organizza (con D.Pandakovic) un seminario di studio per gli studenti dei corsi di Composizione Architettonica 3° sull'architettura olandese , con lezioni in sede ed un soggiorno itinerante con visite guidate alle situazioni locali del Movimento Moderno .

In tale circostanza il contributo del candidato è particolarmente volto al riconoscimento , nell'esperienza olandese , dell'integrazione tra le scale del progetto , e delle invarianti tipologiche e formali nell'avvicendamento dei linguaggi architettonici .

Nell'ottobre 1979 il comitato ordinatore della Mostra "Franco Albini : architettura e design 1930-1970" lo invita ad elaborare un audiovisivo didattico

sul metodo di progetto , che viene sviluppato sul tema “Franco Albini , il Museo del Tesoro di S.Lorenzo a Genova : analisi del metodo progettuale” , con approfondimenti specifici e di metodo sulle relazioni tra storia , memoria, progetto, tecniche esecutive ed espressive .

Nello stesso anno pubblica “L’architettura del lavoro , archeologia industriale e progetto” (A.Piva , P.Caputo , C.Fazzini – Marsilio - P.3) che raccoglie i materiali della ricerca svolta e presenta le posizioni elaborate sui criteri d’intervento del gruppo di studio.

Dall’anno 1979/80 l’attività didattica e gli interessi di ricerca si applicano in modo evidente allo sviluppo di procedimenti di analisi e progetto su tessuti urbani esistenti , con progetti sperimentali che assumono le ipotesi proposte dalla Variante al PRG del Comune di Milano .

Nel maggio 1980 organizza (con D.Pandakovic) un seminario di studio per gli studenti dei corsi di Composizione Architettonica 3° sull’architettura inglese , con lezioni in sede ed un soggiorno itinerante con visite guidate alle più importanti esperienze di progettazione dei nuovi quartieri e dei sistemi infrastrutturali . Nell’ambito del seminario il contributo specifico riguarda il confronto critico delle esperienze europee nella formazione di nuovi tessuti urbani .

La partecipazione alla Mostra “Riuso urbano” con le ricerche didattiche (1980) ed al Convegno “ Riuso e riqualificazione edilizia negli anni ‘80” con la relazione “Il ruolo dell’architettura nella ridefinizione di assetti urbani degradati” concludono un ciclo di esperienze nel quale la posizione del candidato si precisa negli interessi verso il progetto ed i rapporti con la storia . Gli esiti della ricerca sono trasferiti nell’attività didattica che si applica a problemi di ri-composizione e trasformazione di tessuti urbani , ricercando uno stretto rapporto tra invarianti della morfologia urbana e contributi formali della composizione architettonica , definendo procedure di analisi urbana tese a questa riconoscibilità , presentando le posizioni elaborate nell’ambito della partecipazione ai lavori della Commissione inter-istituti della Facoltà di Architettura per la definizione degli indirizzi didattici.

Caratteristica costante dell’attività scientifica su questo tema , e delle elaborazioni del periodo , è l’evoluzione di un approccio personale che , a partire dal tema dell’ambientamento come cultura comune dei maestri italiani del dopoguerra si sposta verso la ricerca di regole (insediative,morfologiche,tipologiche) per il progetto , da individuare nella città esistente come denominatore comune tra conservazione ed innovazione e, successivamente , l’interesse alla generalizzazione delle singole esperienze in un quadro unitario .

Nel 1980 presenta i risultati delle ricerche ai Corsi di Cultura della sezione Architettura e Urbanistica del Comune di Milano con la relazione “La città storica: rapporto tra elementi tipologici morfologici ed assetto economico sociale”.

B) Metodologie di progetto per l’architettura urbana Architettura e complessità

L’interesse per gli aspetti metodologici della disciplina si sviluppa quindi , a partire dagli anni ‘80 , da precedenti esperienze di analisi architettoniche-urbane a da quelle progettuali sulla ri-qualificazione urbana , in cui l’attenzione è già volta alle connessioni analisi-progetto come esigenza di

chiarezza nello sviluppo dell'iter progettuale , ma soprattutto , come necessario approfondimento delle procedure di progetto innestate su un riferimento critico alla tradizione del moderno .

Nel 1981 , per il Corso di Composizione Architettonica 3° elabora la dispensa “Didattica della progettazione” in cui vengono esplicitate le connessioni tra riferimenti teorici e procedure didattiche , ; nello stesso anno pubblica in collaborazione con il gruppo di ricerca della Facoltà di Architettura (Belgiojoso, Helg,Piva,Caputo,Fazzini) il testo “Elementi di progettazione urbana” (P.4) che documenta , nella sezione individuale , l'approccio teorico sviluppato attraverso i progetti didattici dal 1979 al 1981 su aree in trasformazione della città di Milano (Porta Genova e Darsena , Isola-Garibaldi , Martesana-Greco).

All'interno di queste è riconoscibile un comune obiettivo d'integrazione tra le diverse componenti dell'architettura urbana (discipline del piano e del progetto) che costituisce una costante delle successive sperimentazioni , anche e particolarmente nella elaborazione di paradigmi analitici ed operativi .

La partecipazione al “Concorso per il Museo Metropolitan Milanese” (documentata in Titoli) rappresenta un interessante esperimento su questi temi ed i significati della città , svolto all'interno del gruppo di ricerca.

Nel 1981 è chiamato a coordinare i lavori della Commissione di studio della Comunità Montana Alpi Lepontine per la formazione di criteri d'intervento nei nuclei di antica formazione , che grazie ad un finanziamento della Regione Lombardia offre l'opportunità di una verifica reale delle potenzialità del metodo in un'ampia casistica di situazioni , cui corrisponde un diverso grado di prevalenza tra tipo e morfologia ; l'esito di questi studi è inoltre riconoscibile nei numerosi interventi in ambito locale .

Dal settembre 1981 , a seguito dell'immissione nel ruolo di assistente di “Elementi di architettura e rilievo dei monumenti” ha la conduzione diretta di gruppi di tesi di laurea , che si innestano come approfondimenti tematici della ricerca sui medesimi ambiti disciplinari .

Nel 1981 è invitato (con Paolo Caputo) al Convegno nazionale “San Leucio :bilancio di due secoli di storia ,cultura ,attività ; prospettive di rilancio” ed alla presentazione in mostra , tra altri progetti , della rielaborazione della tesi di laurea, sulla cui base vengono avviate le proposte di riuso del complesso architettonico .

Nel corso del 1982 partecipa infatti ai lavori della “Commissione ministeriale per il recupero del Palazzo di Belvedere in S:Leucio per funzioni collettive” ed elabora con P.Caputo il documento di sintesi progettuale.

Nel 1983 è invitato a svolgere il Seminario didattico : “Architettura e oggetti dell'industria a S:Leucio nella prospettiva di un'organizzazione mussale” .

Partecipa alla ricerca M.P.I. “Presupposti metodologici nell'organizzazione dell'ambiente e metodologie di progetto” relativa alla formazione di metodologie operative specifiche per i problemi di progettazione architettonica applicata allo studio dei fenomeni urbani”.

Obiettivo comune delle diverse esperienze è la definizione di un metodo progettuale inteso come costruzione di un percorso unitario che privilegia lo stretto legame con la storia , il ritrovamento e re-interpretazione nel progetto delle regole del contesto , le connessioni tra morfologia urbana , organismo tipologico ed espressione architettonica ; la semplificazione e reinvenzione

degli elementi linguistici del contesto in un confronto serrato con la tradizione del moderno.

Sulle esperienze didattiche pubblica nel 1983 il volume “Argomenti e progetti per la città” (con P.Caputo e G.Rezzonico - P.5) che introduce una nuova angolazione di ricerca: gli studi sulla morfologia urbana rafforzano infatti la convinzione che solo mediante lo studio delle intime relazioni di struttura e linguaggio che definiscono l’oggetto di un intervento progettuale è possibile osservare e fondare le sue relazioni con il contesto .Le relazioni tra tipo , struttura, linguaggio costituiscono quindi , all’interno degli studi sul metodo e a partire dai progetti sulla città una più specifica angolazione disciplinare , come contenuti del progetto alla scala dell’organismo architettonico .

Nel 1984 partecipa alla Mostra Convegno promossa dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Montana Alpi Lepontine , che raccoglie i progetti svolti sul territorio con la relazione : “ Caratteri morfologici e tipologici dei nuclei di antica formazione , elementi per un progetto”.

Nel dicembre 1983 e marzo 1984 è invitato dall’Assessorato Cultura del Comune di Milano a partecipare ai Corsi di Cultura sugli argomenti : “Sistema della mobilità e trasformazioni urbane” e “La qualità delle aree di progetto” in cui vengono esaminate le relazioni tra infrastrutture e morfologia urbana , nell’ambito del Progetto Passante del Comune di Milano.

Nel 1984 inizia la Ricerca (M.P.I. 40%) “Residenza servizi produzione” in un gruppo interfacoltà di Bologna Firenze Genova Milano Torino , nella quale vengono sviluppati gli interessi già avviati nella ricerca progettuale.

Tra il 1983 ed il 1986 la ricerca di base (M.P.I. 60%) è orientata come ricercatore e responsabile , allo studio dei fondamenti del progetto ed agli aspetti sperimentali e di verifica delle assunzioni teoriche .

Dall’A.A. 1985/86 con la collocazione in ruolo di professore associato sull’insegnamento di Composizione Architettonica I° si ripropone anche nel Laboratorio didattico lo sforzo di individuazione dei principi teorici e trasmissione di una metodologia di analisi e progetto . L’attenzione , in relazione alla posizione dell’insegnamento nell’iter del corso di laurea , è particolarmente volta ai metodi di conoscenza della morfologia urbana e delle tipologie edilizie (Descritte in All.2-Programmi 1985/1993) .

Nel 1985 partecipa al Seminario del Dipartimento di Scienze del Territorio “Complessità e progetto : quali politiche per il territorio” con la relazione “Le metodologie di analisi nei problemi di progettazione urbana” ; ed al ciclo di conferenze (con i proff. Sergio Crotti e S.Tintori) “Città nuova e città storica” a Crema con l’esposizione e la rassegna critica delle tesi presentate su problemi aperti della città ; alla mostra dei progetti : “Milano progetti per una città” organizzata dal Comune di Milano e dalla Facoltà di Architettura , che prevede il confronto tra i progetti elaborati dagli uffici e dai consulenti comunali con le tesi svolte in Facoltà sui medesimi temi , con una tesi sulla ridefinizione progettuale dell’area Garibaldi-Repubblica .

C) Organismi architettonici complessi Infrastrutture e morfologia urbana

Gli studi sul rapporto tra architettura e morfologia urbana s’innestano poi sui temi del progetto non tanto come scala superiore delle relazioni ma come opzione di prevalenza della morfologia sulla tipologia e della sua maggiore

resistenza nei caratteri urbani come luogo paradigmatico del progetto . D'altra parte le esperienze di progettazione di organismi complessi riportano l'interesse verso le reciproche relazioni ed interferenze tra elementi morfogenetici e forma urbana come determinante della forma primaria degli organismi medesimi .

Un intervento inaugurale di questo tema è la partecipazione al Concorso Nazionale di progettazione S.Maria della Croce in Crema (1978 – realizzazione 1981-83) , successivamente approfondito nei progetto di Concorso per il Teatro di Rimini (1985) e per le aree presso la Basilica di S.Lorenzo a Milano (1986) con Paolo Caputo (documentati in Titoli) .

Nel 1986 questi temi sono sviluppati al Seminario del Dipartimento di Scienze del territorio nella sezione “Morfologia e progetto per le trasformazioni urbane” , e negli anni successivi con i contributi teorici alla ricerca “Il Passante Ferroviario e la trasformazione di Milano”.

Nel 1986 organizza il Seminario “Il CAD nella progettazione architettonica e urbana” che presenta una serie di ricerche applicative volte alla verifica dei contributi delle tecnologie elettroniche nelle fasi di conoscenza e di progetto alla scala urbana e territoriale.

Nell'A.A. 1986/87 è responsabile della ricerca “Tipologie innovative integrate – assetto dei poli tecnologici” che mira alla individuazione delle relazioni tra tali organismi e le invarianti tipologiche e morfologiche del contesto verificate in differenti situazioni tra cui i settori urbani in trasformazione e le are industriali in riconversione (temi tipici del periodo).

Gli esperimenti progettuali svolti nei laboratori didattici sono analogamente tesi all'aggiornamento del metodo progettuale nell'ambito dei progetti di trasformazione di settori urbani in trasformazione fisica e strutturale .

Dal 1987 le posizioni su questi temi sono inoltre confrontate nella partecipazione ed interventi ai Seminari Internazionali promossi dalla Facoltà di Architettura che consentono un confronto su realtà differenziate e con le posizioni della cultura internazionale .

Nel 1987/88 è direttore del Corso di perfezionamento post-lauream in “Progettazione architettonica urbana assistita da tecnologie elettroniche” sulle procedure interpretative e di progetto .

Nel 1988/89 è direttore della Ricerca “Progetti d'area urbana : teorie e metodologie d'intervento” in cui viene riesaminato il tema dell'integrazione delle scale d'intervento e l'esigenza di procedure unitarie per il progetto urbano .

Le elaborazioni teoriche di questo settore di ricerca sono successivamente verificate anche sul versante operativo in occasione di studi di composizione urbana svolti come consulenza per Amministrazioni Pubbliche come contributo alla redazione di Piani Regolatori Generali o loro Varianti , e per quanto riguarda l'integrazione delle discipline di Piano e di progetto all'interno di procedure innovative quali i “Progetti d'area” (Documentati in Titoli) .

L'interesse alla sperimentazione progettuale si applica alle trasformazioni urbane nelle aree dismesse ed ai nodi critici infrastrutturali nella città e nel territorio : dall'A.A. 1989/90 il tema proposto agli studenti del corso didattico riguarda le aree della Bovisa a Milano , mentre le tesi di laurea affrontano i rapporti tra armatura e forma urbana attraverso il progetto delle infrastrutture.

Al Convegno internazionale “Qualità della città e progettazione urbana a Milano “ nel 1988 la relazione presenta un’ipotesi di lettura delle forme urbane come individuazione delle qualità specifiche dei contesti .

Al Seminario Internazionale di Laveno Mombello , sul tema della riqualificazione del “waterfront” l’argomento presentato è “Struttura storica e morfologia del paesaggio” , mentre a quello di Bergamo , sulla definizione del margine nord della città alta , presenta alcuni progetti di rifunzionalizzazione degli edifici storico-monumentali svolti con le tesi di laurea .

I progetti sono successivamente esposti e discussi nella Mostra promossa dall’Ordine degli Architetti di Bergamo ed illustrati nel saggio “Il progetto in Città Alta e la nuova dimensione urbana” che espone le acquisizioni teoriche sul tema dell’integrazione tra città antica e nuove funzioni urbane .

Il tema è inoltre sviluppato nella relazione al Convegno di studi “Milano 1888-1988 – Storia ed attualità del Piano” in occasione del centenario del Piano Beruto.

Nel 1988/89 partecipa come esperto per il Comune di Caserta agli incontri della Commissione di alta vigilanza per il Piano complessivo degli interventi per la ristrutturazione del Belvedere di San Leucio

D) Contesto interpretazione progetto

Le questioni disciplinari relative al confronto tra teoria della complessità e composizione architettonica e urbana , s’innestano poi (nell’iter personale di ricerca del candidato) sul tema delle procedure di analisi e progetto per intervenire nei trasformati territori della contemporaneità ,come ricerca di nuove potenzialità del progetto , come necessità di una maggiore e più estesa verifica , anche epistemologica , della “resistenza” dei paradigmi e del metodo progettuale acquisiti , nel nuovo universo di discorso posto in essere dalla rilevanza delle trasformazioni contemporanee e dai loro statuti .

Inoltre , come verifica del possibile trasferimento dei contenuti teorici di quelle ricerche nell’ambito dei problemi di conoscenza del contesto e del valore sperimentale del progetto .

Il lavoro teorico si è spesso incrociato con esperienze di progetto e con il tema delle nuove tipomorfologie della residenza nei grandi interventi delle aree di espansione o riconversione urbana .

Nel 1989 partecipa ai lavori del III Congresso Internazionale di Studi sulle Utopie , nella sessione di Caserta , con un intervento sull’esperienza di studio svolta sulla Comunità di S.Leucio

Come vicepresidente (dal 1989) dell’Istituto Nazionale di Architettura INARCH sezione Lombardia promuove numerosi incontri di studio e comunicazione della cultura di progetto su questi temi , tra cui “Forma della città e progetto urbano” a Bergamo (1990) coordinata al Seminario Internazionale di Architettura .

Un primo lavoro inaugurale di questo approccio la consulenza per le cooperative di abitazione milanesi riunite per la proposta di ipotesi morfologiche di integrazione tra insediamenti e paesaggio nel sud milano a Vaiano Valle (1989)

Tra il 1989 ed il 1990 partecipa ad un lavoro istruttorio e di selezione critica , con i proff. Sandra Bonfiglioli , Paolo Caputo ed Ernesto D’Alfonso ,

teso all'individuazione di esiti disciplinari sul tema della complessità, i cui risultati sono esposti nel Seminario, organizzato dai Dipartimenti di Progettazione dell'Architettura e Scienze del Territorio, "Architettura e Complessità: le trasformazioni dell'urbanesimo", di cui coordina la sezione "Tipo e modello".

Nell'A.A. 1990/91 è direttore della Ricerca MPI "Tipi Tecniche Modelli nella composizione architettonica": i temi di ricerca riguardano la rilettura degli operatori progettuali e la possibilità di una loro "permanenza" anche in relazione al confronto con le teorie della complessità.

Dal 1990 inizia una collaborazione con la "Maison du Rhone", coordinata con le Facoltà di Architettura di Lione e S.Etienne, sulle condizioni dei contesti industriali in trasformazione, che, in quell'anno, vengono anche assunti come argomento del laboratorio didattico con la partecipazione degli studenti ad un concorso internazionale, classificati al terzo e quarto posto.

Nel 1991 è invitato a partecipare al Concorso Internazionale per l'area "Garibaldi-Repubblica" a Milano, in cui l'intrinseca complessità funzionale, formale e di senso, è svolta mediante il riconoscimento e la correlazione dei disegni e dei tempi espressi dal contesto (Documentato in Titoli).

Nell'anno successivo la collaborazione con la "Maison du Rhone" si sviluppa anche con l'affidamento di uno studio sull'evoluzione delle forme urbane, e di confronto tra le condizioni dell'area di Lione e quelle della regione milanese, illustrate nella mostra "La ville industrielle au bord du fleuve".

Nello stesso anno partecipa alla Commissione di valutazione dei progetti del Seminario Internazionale di Bergamo sul tema "Addizioni urbane".

Nel 1993 gli studi di morfologia urbana svolti nell'ambito della Variante al PRG di Lainate sono esposti in convegno-mostra a Villa Litta.

Nel 1993 e 1994 la partecipazione al Seminario Internazionale di Progettazione è sui temi "Nuove porte urbane" e "Il disegno delle aree disperse".

Gli esiti di questa fase di ricerca sono raccolti nel testo "Didattica della progettazione" che, innestandosi sulle occasioni di studio dei laboratori didattici, propone un percorso didattico progettuale (P.6).

Nel 1995, nell'ambito degli studi sulle trasformazioni delle aree metropolitane, partecipa al Convegno "La ristrutturazione produttiva nell'area metropolitana milanese del nord-ovest" (con gli studi su Lainate) e al dibattito "La trasformazione del centro e la nuova stazione ferroviaria" illustrazione e discussione del progetto d'area svolto su questi temi per il Comune di Bovisio Masciago.

Nel 1996 e 1997, in relazione al ruolo svolto per la Commissione Edilizia di Milano, partecipa ai Convegni istituzionali nei quali le relazioni presentate riguardano la finalizzazione degli studi sulla morfologia urbana e le tipologie edilizie alla formazione di criteri d'intervento nelle differenti situazioni urbane, sostitutivi del "parere estetico" della Commissione Edilizia; in questi anni i medesimi argomenti sono sviluppati all'interno dei numerosi Workshop per la costituzione dell'Urban Center di Milano, promosso dalla Facoltà di Architettura e dall'Inarch, per il quale assume il ruolo di Delegato della Presidenza di Facoltà.

Dal 1997, nell'ambito di un programma di ricerca interuniversitario sulle trasformazioni dell'asta del Sempione, promuove attività scientifiche e

culturali finalizzate alla formazione di una scuola di perfezionamento post-universitaria su queste tematiche a Lainate , tra cui il Seminario “Progettare nei nuovi territori metropolitani” , in cui si confrontano le posizioni operative su questa scala di progetto condotte nelle Facoltà di Architettura ed in particolare nel Dottorato di ricerca in Progettazione Urbana .

Nel 1998 partecipa come relatore al Convegno-Mostra “ Le architetture dello spazio pubblico” , coordinato dal prof.Paolo Caputo alla Triennale di Milano , in cui si confrontano le posizioni internazionali su questo tema .

Nello stesso anno è nominato membro del Comitato Scientifico dell’Associazione Italiana per la Ricerca in Edilizia (A.I.R.E.) nell’ambito del quale è responsabile di ricerca per l’individuazione di parametri di lettura omogenei e confrontabili nelle differenti situazioni territoriali in Regione Lombardia , per la definizione di linee d’intervento nei contesti di residenza pubblica e nella valutazione dei Programmi Integrati di Intervento .

Nel 1999 è invitato ad esporre le posizioni teorico-operative sul progetto nell’ambito della Mostra Convegno Europeo di studi nel cinquantenario del VII° CIAM di Bergamo , documentando l’attività di ricerca progettuale su alcuni temi di studio .

Dal 1999 , come membro del Collegio dei docenti del Dottorato PAU , svolge il Corso-Laboratorio “Teorie e tecniche della progettazione architettonica e urbana” , le cui posizioni sono documentate nella pubblicazione “Contesto Interpretazione Progetto” (P.10) .

I medesimi temi sono sviluppati in occasioni di consulenze svolte per Pubbliche Amministrazioni nell’ambito della riforma degli strumenti urbanistici e di integrazione multiscalare dei livelli di progetto , svolti nella redazione dei Documenti di Inquadramento per la Pianificazione Integrata (L.R. n°9/1999 e L.R. n° 12/2005) per i Comuni di Segrate , Gessate e Caronno Pertusella (contratto ricerca DIAP2003).

Dal 2000 al 2003 svolge una ricerca per l’ALER di Lecco sulle connessioni tra modificazioni della struttura territoriale ed interpretazione nei grandi interventi residenziali (connessa alla ricerca AIRE) , organizzando anche convegni e seminari di studio , i cui risultati sono raccolti nel volume “ Residenza Città Territorio ; l’edilizia residenziale pubblica in provincia di Lecco” (ALER Lecco 2003 - P.7)

Su questi temi organizza alcuni seminari in Facoltà con la collaborazione dell’ANCE e dell’ALER (documentati in Titoli) .

Nel Concorso Internazionale per il nuovo Ospedale di Bergamo (2001-2002) , svolto in collaborazione con il gruppo francese GROUPE6 (secondo classificato) è responsabile della sezione di progettazione urbana e del paesaggio per l’integrazione della nuova struttura alla forma della città .

Nel 2005 è membro della Commissione per Architetti under 50 promosso dalle Facoltà di Architettura italiane ed esposto alla mostra tenutasi alla Triennale di Milano (2005)

Partecipa nel 2006 al Seminario di studi “Franca Helg : la gran Dama dell’architettura italiana” con la relazione “Franca Helg e la questione della tecnica” (F.Angeli milano 2007 – P.8)

Nel’aprile 2008 è invitato a presentare la collana “Architettura e Complessità” alla Triennale di Milano , sui rapporti con la didattica del progetto .

Dal 2004 è consulente di un gruppo privato che promuove interventi a scala urbana in Milano e in Italia , nell’ambito della quale ha

sviluppato alcune tematiche relative alla più recente evoluzione dei Poli Scientifici e Tecnologici (Progetto del Technology Village di Genova Erzelli – 2005) e su grandi interventi urbani .

Un tema particolarmente indagato nei progetti più recenti è il rapporto tra “parti di città” consolidata e forma del nuovo , sviluppato in particolare in occasione del progetto per le nuove Sedi di emittenti televisive nel polo di Bovisa e per il recupero e trasformazione funzionale del complesso ex-Cartiere Binda lungo il Naviglio Pavese , a Milano .

I risultati della ricerca sono illustrati nel volume “Città esistente e progetto urbano ; il recupero della Cartiera Binda nella forma del sud milano” (CLUP Milano 2007 – P.9)

Le acquisizioni di ricerca sono inoltre contenute nel volume “Contesto Interpretazione Progetto” (CUSL Milano 2008 – P. 10) che ripropone le lezioni svolte per il Corso di “Teorie e tecniche della Progettazione Architettonica e Urbana” del Dottorato di Ricerca PAU integrate con quelle successive descrittive di progetti più recenti .

Nell’ambito del Corso di Progettazione Integrata del Dottorato di Ricerca P.A.U. (2008) organizza il workshop “Alta velocità e trasformazioni urbane “ sul caso della nuova stazione dell’alta velocità a Verona

CURRICULUM DELL’ATTIVITA’ DI RICERCA PROGETTUALE

Le esperienze progettuali , svolte in concorsi di progettazione nazionali ed internazionali e negli studi e consulenze per pubbliche amministrazioni e privati , hanno rappresentato la verifica sperimentale degli interessi teorici e metodologici sui temi della ricerca scientifica nel concreto della prassi operativa .

Ciò ha significato da una parte , come caratteristica costante del rapporto tra ricerca scientifica , attività didattica , attività progettuale , la trasposizione delle acquisizioni in ambito disciplinare sul versante della prassi operativa ; dall’altra l’interesse a sviluppare , approfondire , generalizzare nell’attività universitaria (in particolare nelle ricerche di Ateneo e con l’affidamento delle tesi di laurea tematiche) le questioni di ordine disciplinare sorte nell’affrontare gli specifici temi e problemi di progetto. Così ad esempio nella *Didattica della progettazione* le posizioni ed i principi teorici di ricerca costituiscono la traccia metodologica su cui è condotto il percorso del progetto guidato per gli studenti , mentre l’analisi delle esperienze di progetto del gruppo di ricerca e didattico su temi analoghi è proposta come approfondimento esemplare di percorsi applicativi , come sforzo di riconoscere e seguire concrete modalità e procedure operative . In modo analogo i progetti urbani ed architettonici utilizzati per descrivere nella pubblicazione *Contesto Interpretazione Progetto* gli esiti delle procedure interpretative alle varie scale sono stati realmente condotti come sforzo applicativo dell’ermeneutica alla prassi progettuale . Esperienze di progetto e ricerche progettuali sono quindi articolate in quattro argomenti di fondo con una sostanziale analogia ai percorsi della ricerca scientifica e didattica .

A. STRUTTURA URBANA PAESAGGIO AREE METROPOLITANE

Riguarda la sperimentazione ed approfondimento delle questioni teoriche e metodologiche inerenti l'analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie , la struttura geografica e storica degli insediamenti , il rapporto storia-progetto , nei processi di progettazione della città e del territorio .

B. INFRASTRUTTURE AREE DISMESSE PROGETTI D'AREA

Come applicazione a problemi e temi emergenti nella modificazione di contesti urbani soggetti a trasformazioni di senso , nei quali le tematiche sopra descritte acquistano una specifica particolarità per la rilettura e messa a punto degli apparati di analisi e progetto verso la riforma degli statuti disciplinari .

C. MORFOLOGIA URBANA RESIDENZA SPAZI E FUNZIONI PUBBLICHE

Sperimentazione ed applicazione delle conoscenze sulle morfologie urbane ed i tipi edilizi ; evoluzione delle forme urbane e dei tipi in rapporto alle modificazioni d'uso ed alla permanenza dei loro caratteri ; risposta degli apparati progettuali alle trasformazioni dell'ambiente fisico e della casa in rapporto all'evoluzione della struttura sociale (ibridazione delle tipologie dello spazio pubblico)

D. RECUPERO DI EDIFICI E NUOVE TIPOLOGIE PER FUNZIONI PUBBLICHE

Rappresenta la prosecuzione degli interessi verso il progetto nelle preesistenze monumentali (e non) a scala architettonica e urbana , maturato nella formazione didattica e poi accademica nel gruppo Albini-Helg-Piva , e successivamente volto alla sperimentazione dei rapporti tra storia tipologia funzioni linguaggio , sia su temi di progettazione architettonica di nuova edificazione che nel confronto con organismi storico-monumentali , significativi per ruolo pubblico nella struttura urbana .

I temi così delineati sono inoltre intrecciati in rapporto agli specifici percorsi di ricerca : una lettura trasversale delle sezioni restituisce infatti uno sviluppo lineare e l'applicazione , ad ambiti scalari e territoriali articolati , degli interessi più generali trattati nelle pubblicazioni : i temi disciplinari della composizione architettonica ; la ricerca su metodi e procedure in rapporto alla complessità urbana ; le sperimentazioni sugli spazi aperti , a scala urbana e territoriale ; le coppie storia/progetto e conservazione/innovazione declinate dai criteri più generali d'intervento sulle preesistenze ambientali fino alle ricadute di ordine tipologico sul singolo edificio . In altri casi gli esperimenti progettuali su temi diversi di un medesimo ambito territoriale hanno verificato il carattere essenzialmente multiscalare del progetto come strumento di interrogazione ed interpretazione del contesto ; mentre il confronto tra progetti di concorso e successive realizzazioni ha consentito

l'esemplificazione didattica del diverso peso dei parametri di giudizio nelle fasi di progetto e di attuazione .

I progetti documentati presentano le esperienze sviluppate parallelamente alla ricerca scientifica ed in questa rifluite , leggibili come esplicitazione dei corrispondenti temi svolti nei saggi , articoli , relazioni a convegni ; nei seminari di progettazione , nelle ricerche finanziate.

A. STRUTTURA URBANA PAESAGGIO AREE METROPOLITANE

Nei concorsi d'idee del 1981 (a.1 con Albini Hel Piva e P.Caputo) sul **Museo metropolitano milanese** , ed in quello dell'**OIKOS** del 1982 (con P.Caputo) l'interesse è volto al fenomeno della città , alle sue reificazioni , ai possibili percorsi del progetto come conoscenza appropriazione re-invenzione : il primo con una specifica attenzione ai modi della conoscenza e documentazione ; il secondo all'interpretazione di particolari luoghi urbani in trasformazione di senso e valore a fronte delle modificazioni d'uso , indagati con le ricerche progettuali svolte sulla città di Milano ; mentre il progetto di **Concorso per la formazione di piazze e luoghi pubblici nel centro di Rescaldina** (Milano-1983) presenta aspetti applicativi e sperimentali sulla genesi sociale dei caratteri dello spazio urbano .

I **Piani di recupero dei nuclei antichi** delle Alpi Lepontine , redatti nell'ambito della consulenza per la Comunità Montana Alpi Lepontine grazie ai concorsi e successivi finanziamenti della Regione Lombardia per la promozione applicativa della L.457/1978 , sviluppano una scala più definita e puntuale del tema trasformazione/innovazione degli spazi pubblici in situazioni eccezionali sia per ambiente che per architettura (ad esempio nel confronto progettuale con alcuni edifici di Pellegrino Tibaldi in Valsola o con nuclei agricoli medievali d'impianto fortificato) , nei quali gli esiti progettuali conducono a riconoscere il ruolo della morfologia sulla come principio teorico analitico e fondativo ; ed il valore operativo del tipo (nella sua estensione lungo tutto il percorso ideativi e costruttivo) come strumento progettuale privilegiato rispetto alla precarietà e indifferenza delle prescrizioni normative . Analogamente , i progetti per la **Riserva naturale regionale "Lago di Piano"** (Como , 1986/88) e per i porticcioli di Cressogno e di Menaggio-Griante precisano l'interesse verso la specificità degli apporti progettuali alla modificazione mediante la sperimentazione ed il confronto tra natura ed artificio nei termini di "integrazione degli orizzonti" in luogo dell'osservanza di astratte regole di ambientamento .

Nel progetto di margine urbano a **Vaiano Valle a Milano** (consulenza per le Cooperative di edificazione sociale -1989/90) l'obiettivo assegnato : ripensare i criteri progettuali dei nuovi ultimi insediamenti del Piano Casa come integrazione tra città e Parco Sud , si traduce in un tentativo di applicazione agli elementi del paesaggio dei procedimenti di analisi tipici della morfologia urban a, alla ricerca di comuni parametri di lettura ed operativi. Procedimenti successivamente applicati in modo sistematico negli **Studi preliminari di assetto morfologico** per la redazione delle varianti generali agli strumenti urbanistici di **Vailate** (Cremona 1991) e **Lainate** (Milano 1996) , che si ricollegano inoltre alle acquisizioni maturate nelle ricerche MPI/MURST , applicate a differenti contesti : nel primo caso , su aree agricole

di pianura caratterizzate da nuclei storici fortificati di servizio , emerge il primato degli strumenti di lettura delle stratificazioni storiche del paesaggio e dei nuclei edificati ;

per Lainate , nei confronti di aree metropolitane in forte trasformazione , il progetto ha operato in termini morfogenetici , sulla connessione dei nuclei resistenti con nuove centralità funzionali e produttive , e sul ruolo infrastrutturale del verde urbano e dei sistemi di spazio aperto di grado superiore nella compagine territoriale . Studi esposti alla mostra “Le città murate e i piani regolatori” (Mantova , 1997) ed al seminario/convegno “Progettare nei nuovi territori metropolitani” (Lainate ,1997) .

B. INFRASTRUTTURE URBANE AREE DISMESSE PROGETTI D'AREA

Il primo confronto con la complessità delle grandi infrastrutture urbane è nel Concorso internazionale per il **Parco de La Villette** a Parigi (con A.Cortesi e F.Rezzonico , b.1 , 1982) , in cui il luogo del parco si confronta con gli *equipements* e i modi della riappropriazione degli spazi della memoria , l'identità dei luoghi urbani , il tema del vuoto come permanenza e significato ; l'opzione del progetto per un disegno infrastrutturale di connessione tra i nodi significativi delle nuove funzioni urbane . Nel concorso per la nuova **Stazione ferroviaria di Bologna** (con P.Caputo , S.Tintori , A.Cantoni , b.2 , 1983) lo spazio morfologic-architettonico della stazione è concepito come *mimesis* della forma urbana , ma il tema dominante è il ruolo dell'infrastruttura come fattore di riconnessione tra parti diverse e quasi estranee della città , che opera a diversi livelli : nella definizione dell'artificio architettonico (continuità del piano urbano sopra il piano del ferro) ; nei caratteri spaziali (la stazione come grande interno urbano) ; nel disegno degli spazi aperti dei quartieri oltre la ferrovia in termini di giardino urbano . I **Progetti d'area** per l'ex-Cartiera Vita Mayer (Varese , b.3 , concorso 1990) e successivamente per le aree ex-Snia a Varedo (Milano , b.5 , 1992) ed ex-Marangoni a Bovisio Masciago (Milano , b.6 , 1996) sono accomunati dall'interesse sperimentale alla ridefinizione delle metodologie di progetto per l'integrazione architettura-urbanistica , discusse nell'ambito dei seminari per il Comune di Milano e volte alla descrizione di procedure operative nell'iter di pianificazione/progettazione , nelle quali i progetti operino in termini sincronici con la pianificazione , per la formazione della struttura del piano . Nel caso della Cartiera , poi , ritorna il tema già indagato nel concorso de La Villette , come formazione di progetto guida per un parco tecnologico volto ad individuare categorie generali d'intervento sul costruito e sugli spazi aperti quasi a prescindere dalla successiva destinazione funzionale , come sintesi delle valenze storiche/morfologiche/architettoniche del luogo e della sua tradizione .

Nel concorso ad inviti per l'area **Garibaldi-Repubblica** (Milano , 1991) , luogo paradigmatico della città per confronto tra memoria ed innovazione , il tema della modificazione si configura nella disposizione del progetto ad interpretare le articolate e contraddittorie valenze conferite agli spazi dalle vicende storiche ed urbanistiche come sezione urbana virtuale : sito privilegiato per l'insediamento di funzioni strategiche per l'intera area metropolitana ed al tempo stesso recupero della storica identità di vuoto urbano con un grande sistema di verde.

Il senso di questa interazione permane nella realizzazione del successivo **Piano di recupero Monte Grappa** (b.7 , 1999) adiacente e disposto su uno degli assi principali d'accesso al sistema interno : la morfologia di suolo e la tipologia dei nuovi volumi si dispongono come elemento di mediazione tra il quartiere ottocentesco dei Bastioni e le architetture più recenti , ma il tema dominante dell'architettura e la *rappresentazione* dell'affaccio della città novecentesca sul grande vuoto urbano .

C. MORFOLOGIA URBANA RESIDENZA SPAZI E FUNZIONI PUBBLICHE

Il rapporto tra forma complessiva della città e realizzazione dei suoi spazi nelle diverse configurazioni tipologiche e funzionali rappresenta una costante nello sviluppo dell'attività di ricerca . Dalle prime esperienze a carattere quasi utopico del **Concorso Aniacap/Inarch** per nuove tipologie edilizie residenziali (1973) si applica poi all'osservazione della città esistente ed ai modi del progetto per riaffermarne la complessa ricchezza ed articolazione . Il Concorso per la progettazione del **Centro civico scolastico sportivo di Paratico** (Brescia , 1981) offre l'occasione di sperimentare la costruzione di una morfologia urbana sul tema del percorso e dei luoghi di relazione . Nella successiva esperienza di **Concorso per il Teatro A.Galli di Rimini** (con P.Caputo e F.Giorgetta , 1985) la registrazione delle alterne vicende dei luoghi conduce ad un'ipotesi di progetto tesa a ricomporre le divisione dell'area e a ricostruirne l'identità , restituendo significato ai luoghi urbani riannodando i fili di una trama profonda : il teatro è pensato in termini di *camera oscura* attraverso cui percepire la scena della città , la tipologia teatrale esalta il suo rapporto di scambio con la città , attraverso il quale perviene anche alla definizione dei suoi caratteri architettonici . Il **Programma complessivo degli interventi per il recupero del Belvedere di S.Leucio di Caserta** (1985/89) rappresenta un parziale esito progettuale di un itinerario di ricerca complesso ed articolato , iniziato con la tesi di laurea ed ampiamente documentato negli scritti , nelle relazioni ai convegni , nelle pubblicazioni . Il progetto di massima redatto nell'ambito della partecipazione alla Commissione Ministeriale (con P.Caputo) restituisce il tentativo di assumere la ricchezza dei contributi di conoscenza e l'eccezionalità dell'organismo storico-architettonico come elementi fondativi e guida ai diversi livelli cui opera : analogia nel ruolo propulsivo storico grazie alla rilevanza delle funzioni pubbliche insediate , interazione di queste con il sito nella complessa stratificazione storica morfologica tipologica , interpretazione della qualità spaziali del museo come operatore architettonico.

Valore della memoria e senso della modificazione sono i paradigmi su cui si articola il progetto di **Concorso per la sistemazione delle aree e degli edifici presso la Basilica di S.Lorenzo** a Milano (1986 , con P.Caputo e F.Giorgetta) che si confronta con un luogo denso di tracce e di frammenti lasciati dalle complesse trasformazioni storiche di cui l'area rappresenta una metaforica sezione. L'interesse è volto a registrare gli alterni ruoli funzionali , le variazioni dei rapporti percettivi e spaziali , l'alternarsi nel tempo degli assetti morfologici , senza fissarli in un'arbitraria sezione storica .

I medesimi principi sono applicati negli studi e progetti per la formazione della nuova **Piazza civica a Porlezza** (Como, 1990) che affronta il tema della

generazione di un nuovo spazio pubblico proponendo un *ribaltamento* dei significati e valenze della morfologia urbana correlato alle sue modificazioni di ruolo , grazie alla rilettura e d interpretazione delle tracce storiche (documentato in P.6 - Didattica della progettazione).

I successivi progetti e realizzazioni a Milano costituiscono essenzialmente applicazioni sperimentali degli studi condotti sul rapporto tra tipologia edilizia e morfologia urbana in differenti situazioni paradigmatiche del contesto milanese. Gli interventi svolti nell'ambito del **Piano parcheggi del Comune di Milano** (1989/92) focalizzano l'attenzione sul disegno degli spazi pubblici in rapporto a nuove configurazioni d'uso ed alla precisazione dei caratteri urbani di luoghi significativi nel disegno storico della città .

L'intervento sull'area **ex Edison in via Grazioli** (con G.Braghieri , 1996) sperimentano nuovi tipi edilizi quali fattori di mediazione tra la cortina edilizia e più recenti insediamenti a morfologia aperta ; l'intervento di recupero dell'**Area di viale Ortles** del Forno automatico continuo (con G.Braghieri , 1996) verifica le potenzialità di una tipologia tradizionale (la corte urbana) assunta in fuori scala per la formazione di spazi pubblici in una zona periferica soggetta a modificazione funzionale e di ruolo ; la ristrutturazione dell'**ex Cinema La Fenice in viale Bligny** (Milano , 1997) rappresenta un'elaborazione architettonica sul tema delle variazioni d'angolo nella struttura urbana , in una situazione resa critica dai limiti delle normative urbanistiche edilizie . Il **Piano integrato di recupero del nucleo antico di Musocco Vecchio** (1996/2000) è condotto a un duplice livello : nel primo prevale l'interesse al disegno urbano di una nuova , modesta centralità periferica grazie alla rielaborazione degli scarni elementi del nucleo storico in una definita configurazione spaziale ; nel secondo questo si sposta al confronto tra regole dimensionali moduli matrici tipologiche dell'esistente assunte nell'architettura della nuova corte .

D. RECUPERO DI ORGANISMI ARCHITETTONICI E NUOVE TIPOLOGIE PER FUNZIONI PUBBLICHE

Il valore del tipo edilizio come operatore privilegiato nel rapporto tra modificazioni d'uso e significato , e le sue ricadute sugli assetti architettonici edilizi , è stato esaminato in larga misura (per condizioni temporali ed occasioni significative) nell'articolazione di strutture e funzioni pubbliche .

Il primo concorso su questo tema , per il progetto della scuola media di **Torno Blevio Pognana e Faggeto Lario** (Como , 1978 ,con D.Pandakovic) rappresenta un'evoluzione tipologico spaziale dei temi evolutivi della scuola in un confronto diretto con gli elementi del sito senza condizionamenti e vincoli , mediato da riferimenti linguistici alle sperimentazioni di scuola anglosassone. Il **Concorso per il restauro dell'ex-Convento di S.Maria della Croce in Crema** per funzioni scolastiche (Cremona , 1978/83) riguarda invece una questione centrale nel dibattito sul recupero degli organismi storici per nuovi apparati funzionali : il confronto tra differenti qualità tipologico-spaziali , l'integrazione dei significati , l'equilibrio tra valenze architettonico monumentali e nuove esigenze spazio funzionali ; su queste il progetto , classificato nella terna vincente , opera una rilettura profonda della regola costitutiva degli spazi nella tradizione francescana , cui appartiene il complesso , quale tramite per il confronto con la struttura psicologica e spaziale dei valori d'uso della scuola elementare e media

superiore riformata cui è destinato l'edificio . Il successivo passaggio dall'ipotesi di concorso alla parziale realizzazione (scuola elementare , 1981/83) innestando nuove esigenze spaziali conferma l'ipotesi di fondo operando in termini di *mimesis* con il raddoppio della corte storica per i nuovi edifici . La coppia conservazione /innovazione (che rappresenta un riferimento costante nel segno dell'eredità di Franco Albini e Franca Helg) è anche il tema su cui lavora il progetto per la **Biblioteca comunale e centro civico nell'ex Villa Franceschini a Brunate** (Como , 1979/82) assegnato a seguito di un concorso interno per titoli e sulla base di una proposta di utilizzazione di massima . Il modesto valore dell'edificio sul piano storico monumentale consente un'interpretazione tipologica trasformativa , che rilegge i fondamentali caratteri spaziali disponendoli con maggiore aderenza al nuovo ruolo pubblico , anche grazie ad un rapporto diretto delle sue parti con la struttura morfologica del borgo ed alla possibilità di nuove relazioni con il paesaggio .

Gli interventi di Pinarolo Po (Pavia , 1987) e Menaggio (Como , 1988/90) riguardano sempre il tema del confronto/interpretazione nelle preesistenze , e sono accomunati dalla medesima funzione (centro convegni) , ma su contesti storici e linguistici molto differenti : il **Castello di Pinarolo Po** è una struttura difensiva del XII° secolo poi trasformato in villa nel Settecento , che nonostante i notevoli rimaneggiamenti presenta valori artistici e storico-documentari che vincolano il progetto alla loro conservazione mentre lasciano ampio spazio alla re-invenzione tipologica .

Il **Lido di Menaggio** nel suo impianto originario – 1930 – coniuga i caratteri delle architetture ludiche novecentesche con alcune invarianti delle esperienze razionaliste in una tipologia stringente che obbliga il progetto alla continuità nell'invenzione del nuovo impianto distributivo e funzionale in piena aderenza alla regola ed al metro linguistico individuato dall'analisi architettonica dell'edificio . Nel progetto per l'inserimento del municipio e del museo del territorio in **Villa Camozzi** a Grandola ed Uniti (Como , 1988-2000) la riflessione indotta dalle diverse valenze funzionali ed il ruolo storico dell'organismo . Gli interventi più recenti relativi alla **Ristrutturazione ed Ampliamento del Liceo Scientifico Paolo Giovio** (Como 1999/2002) , acquisito a seguito di un concorso nazionale per titoli ; e al Concorso Internazionale per il Nuovo Ospedale di Bergamo (secondo classificato – 2002 – documentato in P.10) si costituiscono come parziali esiti della ricerca sperimentale condotta sul tema .

PARTECIPAZIONE A MOSTRE CONVEGNI SEMINARI DI STUDIO E PROGETTAZIONE

1973 MOSTRA-CONVEGNO ANIACAP/INARCH PER NUOVE
TIPOLOGIE EDILIZIE RESIDENZIALI Roma , settembre
Esposizione del progetto di concorso segnalato – Capogruppo
Mario Galvagni – Partecipazione al dibattito

1973 S.LEUCIO : TRADITION IN TRANSITION - Mostra/Convegno
Organizzata da Comune di Caserta-Facoltà di Architettura del
Politecnico di Milano – Pennsylvania State University
Caserta Belvedere di S.Leucio - Luglio/settembre

. Partecipazione all'elaborazione dei materiali ed esposizione

1974 S.LEUCIO : VITALITA' DI UNA TRADIZIONE

Istituto di Umanistica della Facoltà di Architettura di Milano

Mostra didattica aprile/maggio

. Organizzazione della sezione "Metodologie di rilevamento alla scala edilizia ed urbana"

1975 MOSTRA DEI PROGETTI PER L'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO

Roma - Villa Giulia - settembre

.Partecipazione con i progetti didattici del Corso di Restauro dei Monumenti

1975 COMUNE DI CREMA - FACOLTA' DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO DI MILANO

Ciclo di seminari sui problemi della residenza nel Comprensorio Cremasco – Circolo culturale e Biblioteca civica di S.Agostino
Gennaio – aprile

. Relazioni sui temi : Centro storico e residenza
Residenza sovvenzionata : espansione o riuso

1975 COMUNE DI CREMA - FACOLTA' DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO DI MILANO

Seminario conclusivo sui progetti didattici per la scuola media Superiore - Circolo Culturale S.Agostino - 21 aprile

. Partecipazione al dibattito

1976 CONVEGNO SULLA CASA NEL COMPRENSORIO CREMASCO

Comune di Crema – Sala Consiliare - ottobre

. Partecipazione alla redazione del documento presentato dal gruppo di ricerca della Facoltà di Architettura di Milano coordinato dal prof.Antonio Piva

1977 SAN LEUCIO : ARCHEOLOGIA STORIA PROGETTO

Comune di Milano - Rotonda di via Besana

Mostra a cura dell'Assessorato Cultura - luglio/ottobre

. Membro del Comitato organizzatore ed esecutivo
. Responsabile della sezione dedicata ai problemi di rilievo e progetto
. Allestimento del programma audiovisivo didattico sul metodo progettuale nei centri antichi
. Partecipazione al Convegno /seminario sui criteri di riuso degli edifici storico-industriali
. Organizzazione di visite guidate alla mostra per gli studenti delle scuole medie superiori

- 1978 BIENNALE DI VENEZIA - ARCHITETTURA
Magazzini del Sale - settembre
Esposizione del progetto di concorso Aniacap/Inarch 1973 per
Nuove tipologie edilizie residenziali (Capogruppo M.Galvagni)
- 1978 COMUNE DI BRESCIA - Assessorato alla Cultura
Il riuso degli edifici storico/industriali nella compagine urbana
Sala della Cavallerizza – 21/23 marzo
. Partecipazione come relatore al Convegno/seminario
- 1978 COMUNE DI MILANO - Assessorato alla Cultura
Ciclo di conferenze “Milano per Voi”
Sezione Architettura - Responsabile prof. Franca Helg
. Relazione sul tema : “ La residenza : evoluzione delle problematiche
e delle esperienze del Movimento Moderno” - 18 marzo
- 1979 MOSTRA :” FRANCO ALBINI : ARCHITETTURA E DESIGN
1930-1970”
Comune di Milano – Facoltà di Architettura Politecnico di Milano
Rotonda di via Besana
. Realizzazione dell’audiovisivo didattico :
“Franco Albini , il Museo del Tesoro di S.Lorenzo a Genova
Analisi del metodo progettuale “ (con D.Pandakovic)
- 1979 COMUNE DI MILANO - ASSESSORATO CULTURA
Ciclo di conferenze “Milano per Voi” – Sezione Architettura
Sala dell’Archivio di Stato – febbraio
“Il ruolo dei nuclei antichi nel riequilibrio territoriale”
- 1980 MOSTRA DEI PROGETTI DIDATTICI SUL RIUSO URBANO
COMUNE DI MILANO - FACOLTA’ DI ARCHITETTURA
ITALIANE
Rotonda di via Besana
Esposizione dei progetti didattici seguiti nel Corso di
Composizione
Terza annualità prof. Franca Helg
- 1980 COMMISSIONE INTERISTITUTI DELLA FACOLTA’ DI
ARCHITETTURA
PER LA DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI DIDATTICI
. Partecipazione ai lavori come membro della Commissione

1980 COMUNE DI MILANO - ASSESSORATO CULTURA

Ciclo di conferenze "Milano per Voi" – Sezione Architettura

Responsabile prof.Lodovico B.Belgiojoso

Sala dell'Archivio di Stato – febbraio

“La città storica : rapporto tra elementi tipologici morfologici ed assetto economico sociale “

1981 CONVEGNO NAZIONALE “RIUSO E DINTORNI ,
POLITICA DELLA
CASA E DELLA CITTA’ ,RIUSO EDILIZIO E INTERVENTO
PUBBLICO”

Comune di Milano , Palazzo Dugnani

Sezione “ Le ragioni dell’architettura “ diretta dal
prof.L.B.Belgiojoso

. Relazione : “Gli strumenti dell’architettura nella
ridefinizione di
assetti urbani degradati”

1981 CONVEGNO NAZIONALE “SAN LEUCIO . BILANCIO DI
DUE SECOLI

DI STORIA CULTURA ATTIVITA’ , PROSPETTIVE DI
RILANCIO “

Patrocinato dal Ministero dei Beni Culturali - Comune di
Caserta

Palazzo di Belvedere di S.Leucio - 29/30 settembre

. Ordinamento ed allestimento della mostra di progetti sul
recupero

del Palazzo di Belvedere ed il complesso monumentale

. Relazione sul tema : “ S.Leucio e prospettive di riuso”

1982 COMMISSIONE DI STUDIO DELLA COMUNITA’
MONTANA ALPI

LEPONTINE PER LA FORMAZIONE DI CRITERI D’INTERVENTO
NEI NUCLEI EDILIZI DI ANTICA FORMAZIONE STORICA

. Coordinatore dei lavori della Commissione
e redazione del documento di sintesi

1982 CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI

“CASERTA VECCHIA BORGO MEDIEVALE”

Comune di Caserta – Caserta Vecchia 10/11 gennaio

. Partecipazione con relazioni ai lavori del Convegno

1982 TRIENNALE DI MILANO - MOSTRA DEI PROGETTI
PER IL MUSEO METROPOLITANO MILANESE

Triennale di Milano - marzo
. Esposizione del progetto segnalato

1982 COMMISSIONE MINISTERIALE PER IL RECUPERO DEL
PALAZZO

DI BELVEDERE DI S.LEUCIO PER FUNZIONI COLLETTIVE

Comune di Caserta – Belvedere di S.Leucio - febbraio

- . Partecipazione ai lavori della Commissione
- . Elaborazione del documento di sintesi e di progetti/programma (con Paolo Caputo)

1983 SEMINARIO DIDATTICO “ARCHITETTURA E OGGETTI
DELL’

INDUSTRIA A SAN LEUCIO NELLA PROSPETTIVA DI UNA
ORGANIZZAZIONE MUSEALE”

Facoltà di Architettura di Milano - Università Statale di Milano

Comune di Caserta – Belvedere di S.Leucio – marzo/aprile

- . Condirettore del Seminario
- . Relazione su : “ L’architettura del complesso in un’ipotesi museale
Aspetti problematici introduttivi “

1983 COMUNE DI MILANO - ASSESSORATO CULTURA

VII Ciclo di conferenze “Milano per Voi”

Sezione : “ Il Passante ferroviario e la trasformazione di Milano”

Sala dell’Archivio di Stato – 14 dicembre

- . Relazione sul tema :
“Sistemi della mobilità e trasformazioni urbane”

1984 REGIONE LOMBARDIA - ASSESSORATO TERRITORIO

Mostra/Convegno “IL TERRITORIO DELLA COMUNITA’
MONTANA ALPI LEPONTINE “

Porlezza (Como) - Sede della Comunità – giugno/settembre

- . Ordinamento della mostra dei progetti
- . Relazione sul tema : “ Caratteri morfologici e tipologici dei nuclei edilizi di antica formazione” – Porlezza 24 giugno

1984 SEMINARIO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE

DEL TERRITORIO - Facoltà di Architettura Politecnico di Milano

“COMPLESSITA’ E PROGETTO : QUALI POLITICHE PER IL

TERRITORIO “ - Aula Convegni marzo
Sezione : “ Il processo di progettazione nella grande dimensione”
. Relazione su : “Le metodologie di analisi nei problemi
di progettazione urbana “

1985 CITTA' NUOVA E CITTA' STORICA
Ciclo di conferenze organizzate Dall'Ordine degli Architetti di Cremona
. Conferenza del 26 gennaio - Crema Auditorium Cavalli
. Partecipazione alla mostra con le tesi di laurea su Crema
Auditorium Cavalli 25/28 gennaio

1985 “MILANO PROGETTI PER UNA CITTA' ”
Comune di Milano e Facoltà di Architettura di Milano
Esposizione di progetti comunali e di tesi di laurea
Aula Magna - novembre

1986 SEMINARIO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE
DEL TERRITORIO - Facoltà di Architettura Politecnico di Milano
“MORFOLOGIA E PROGETTO PER LE TRASFORMAZIONI
URBANE “ - Aula Convegni marzo
. Relazione su : “L'analisi del contesto nella progettazione urbana “

1986 IL CAD NELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E
URBANA
Dai sistemi tradizionali alle tecnologie innovative
Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano – 14 maggio
. Coordinamento generale e relazione introduttiva della sezione:
“Metodologie tradizionali e tecnologie innovative
per il progetto urbano”

1987 CONVEGNO “INTERVENTI NEL TERRITORIO LARIANO PER
LO SVILUPPO TURISTICO”
Amministrazione Provinciale e Comune di Como
Como Villa Gallia - 14 febbraio
. Relazione su : “Il sistema museale del territorio”

1987 SEMINARIO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
Comune di Mantova - Facoltà di Architettura di Milano
Palazzo Te - giugno/luglio
Direttore prof. Cesare Stevan
. Relazione : “Architettura e memoria”

1987 CONFERENZE DI ILLUSTRAZIONE DEGLI STUDI DI
ANALISI URBANA PRELIMINARI ALLA FORMAZIONE DEL P.R.G.
DI BOVISIO MASCIAGO (MI)

Comune di Bovisio Masciago - Assessorato Urbanistica

Sede Comunale - 7 luglio - 18 settembre

. Relazione generale e coordinamento della mostra

1987 SEMINARIO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

Comune di Bergamo - Facoltà di Architettura di Milano

Monastero di S. Agostino - luglio/agosto

Direttore prof. Sergio Crotti

. Relazione : "Morfologia e progetto"

1987 MOSTRA DEI PROGETTI DI RECUPERO DEI NUCLEI
ANTICHI

Comune di Valsola (Como) - Assessorato Urbanistica

Sede Comunale - Agosto/settembre

. Organizzazione e coordinamento della mostra dei progetti

. Relazione introduttiva

1987 COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DELLA C.M.A.L. PER
LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI NELLA
RISERVA NATURALE REGIONALE "LAGO DI PIANO"

. Membro del Comitato come esperto di progettazione
ambientale

1988 CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREAM IN
"PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
ASSISTITA DA STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE"

Programma di istruzione permanente della Facoltà di
Architettura

Politecnico di Milano - febbraio/maggio

. Direttore del corso

1988 SEMINARIO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER IL
LUNGOLAGO DI LAVENO MOMBELLO (LAGO MAGGIORE)

Regione Lombardia - Facoltà di Architettura di Milano

Laveno Mombello - 18 giugno/ 15 luglio

Direttore prof. Marco Albini

. Relazione : "Struttura storica e Morfologia del paesaggio"

1989 CONVEGNO INTERNAZIONALE “QUALITA’ DELLA CITTA’ E
PROGETTAZIONE URBANA A MILANO “

IN/ARCH - Comune di Milano – Facoltà di Architettura di Milano

Sala dei Congressi Cariplo - 26/27/28 novembre

. Relazione : “Sul concetto di qualità”

1989 ARCHITETTURA E COMPLESSITA’

LE TRASFORMAZIONI DELL’URBANESIMO

Seminario di studi organizzato dai Dipartimenti di
Progettazione dell’Architettura e di Scienze del Territorio del
Politecnico Milano

Direttori : S.Bonfiglioli- P.Caputo- E.D’Alfonso – C.Fazzini

. Coordinamento e relazione introduttiva della sezione :

“ Tipo e modello” - 8/9 maggio

CONVEGNO “BERGAMO : LA CITTA’ E LO SVILUPPO A
SUD”IN/ARCH Lombardia - Comune di Bergamo

Monastero di S.Agostino - 12 luglio

. Coordinamento del dibattito e relazione introduttiva in
qualità di vicepresidente In/arch Lombardia

1990

I° CONFERENZA “MILANO METROPOLI” le Associazioni
Culturali della città - Organizzata dalla Società Umanitaria
Fondazione P.M. Loria - Chiostrì Umanitaria 1° dicembre

. Relazione sull’attività dell’Inarch Lombardia

1991

CONFERENZA “ERGONOMIA AMBIENTE PROGETTO”

IN/ARCH Lombardia

Milano , 24 gennaio

. Relazione introduttiva e coordinamento del dibattito

1991

GIVORS L’ARTE E LA CITTA’

Convegno di studi organizzato dal Comune di Givors (Francia)

“Maison du Rhone” - Facoltà di Architettura di Lione

Teatro della città di Givors - 7/8 aprile

. Partecipazione ai lavori della Commissione del concorso
didattico per il progetto della “Façade éphemère”

. Partecipazione al dibattito

1990

SEMINARIO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
“NUOVE CENTRALITA’ URBANE”

Comune di Bergamo - Facoltà di Architettura di Milano

Monastero di S.Agostino - luglio/agosto

Direttori : prof. Sergio Crotti – prof. Andrea Tosi

. Illustrazione del progetto :

“Varedo , l’area ex-Snia nel tracciato delle FNM
Una nuova centralità territoriale “

- 1991 II° CONFERENZA “MILANO METROPOLI” tra le
Associazioni Culturali della città - Organizzata dalla Società
Umanitaria Fondazione P.M. Loria - Chiostri Umanitaria 12
settembre
 . Relazione del vicepresidente sull’attività dell’Inarch Lombardia
- 1991 SEMINARIO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
Comune di Bergamo - Facoltà di Architettura di Milano
Convento di S.Francesco - 25 luglio
Mostra dei progetti elaborati e dibattito
 . Membro della Commissione di valutazione
 . Partecipazione al dibattito
- 1992 ASSOCIAZIONE INTERESSI METROPOLITANI
E COMUNE DI MILANO - Esposizione dei progetti del
Concorso Internazionale per l’area “Garibaldi-Repubblica”
 . Esposizione del progetto di concorso
- 1992 MOSTRA “LA VILLE INDUSTRIELLE AU BORD DU
FLEUVE
Maison du Rhone – Facoltà di Architettura di Lione e Milano
Lione - Atrio della Facoltà di Architettura - 7 luglio/30
settembre
 . Direttore della sezione italiana “ Analisi dello sviluppo
urbano e formulazione di ipotesi morfologiche complessive”
- 1992 MOSTRA PROGETTO DI ARCHITETTURA E INSEGNAMENTO
Esposizione dei progetti didattici dei Corsi di Composizione
Architettonica I° annualità
Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano
Sala mostre - 23 settembre/3 ottobre
 . Esposizione dei progetti didattici del corso
- 1992 LA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DI LAINATE
Esposizione degli studi urbani preliminari , delle analisi storico
documentarie e della morfologia urbana per la redazione
della Variante al Piano Regolatore Generale
Villa Litta - 12 settembre/31 ottobre
 . Coordinamento generale dei materiali e della mostra

- 1993 SEMINARIO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
 Comune di Bergamo - Facoltà di Architettura di Milano
 Convento di S.Francesco - 13 luglio
 Seminario di valutazione intermedia dei progetti
 . Membro della Commissione di valutazione
- 1994 CONVEGNO “UN PROGETTO PER LA FONDAZIONE FERRI”
 Incontro/dibattito per il recupero del complesso storico di
 S.Maria delle Grazie a Vailate (Cremona) destinato a funzioni
 Universitarie culturali e di ricerca
 Sala del Consiglio - 6 ottobre
 . Illustrazione del progetto e partecipazione al dibattito
- 1995 CONVEGNO “LA RISTRUTTURAZIONE PRODUTTIVA
 NELL’AREA METROPOLITANA DEL NORD-OVEST “
 Dibattito tra Amministratori - Organizzazioni del lavoro
 Esperti delle discipline afferenti il tema
 Sala del Consiglio Villa Litta - 7 novembre
 . Illustrazione del progetto e partecipazione al dibattito
- 1996 “LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO E
 LA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA”
 Seminario di illustrazione pubblica e dibattito sul
 progetto di Piano particolareggiato per l’are a centrale
 Comune di Bovisio Masciago - Sala del Consiglio 24 maggio
 . Relazione del progettista
- 1996 CONVEGNO “IL PROBLEMA DELLO STANDARD”
 Comune di Milano - Commissione Edilizia Comunale
 Triennale di Milano 21/22 giugno
 . Relatore in qualità di membro della Commissione Edilizia
- 1997 SEMINARIO “PROGETTARE NEI NUOVI TERRITORI
 METROPOLITANI “ La regione milanese del nord-ovest
 e la re-industrializzazione dell’area Alfa Romeo
 Comune di Lainate – Facoltà di Architettura di Milano
 Regione Lombardia - Provincia di Milano
 Lainate Villa Litta 7/8 febbraio
 . Direttore del seminario e coordinamento generale
- 1997 CONVEGNO “UNA NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA”
 A cura di Assoedilizia Sala Congressi Cariplo

- Atti a cura di Assoedilizia - 16 marzo
 . Relazione
- 1998 CONVEGNO “LE ARCHITETTURE DELLO SPAZIO PUBBLICO
 Interventi esposizione di progetti e dibattito
 Triennale di Milano - 18 febbraio
 . Relazione
- 1998 CONVEGNO “L’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”
 A cura di ALER LECCO
 Regione Lombardia – Provincia di Lecco – Comune di Lecco
 Sala Congressi della Provincia - 14 maggio
 . Relazione programmatica di ricerca
- 1998 MOSTRA PROGETTO DI ARCHITETTURA E INSEGNAMENTO
 Esposizione dei progetti didattici dei Corsi di Composizione
 Architettonica II° annualità
 Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano
 Sala esposizioni - settembre
 . Esposizione dei progetti didattici del corso a.a. 1997/98
- 1998 SEMINARIO “I PARCHI NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 Comune di Bergamo – Parco dei Colli di Bergamo
 Università di Bergamo – Piazza Vecchia 11 dicembre
 . Progetti e proposte sul rapporto tra natura ed artificio urbano
- 1999 SEMINARIO “LA CITTADELLA DELLA MUSICA”
 Comune di Cremona - Facoltà di Architettura Politecnico di Milano
 Provincia di Cremona
- 1999 MOSTRA CONVEGNO EUROPEO DI STUDI NEL
 50° DEL VII° CIAM DI BERGAMO 1949
 Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo - LIPAU
 Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano
 Palazzo della Ragione 1.2 ottobre
 . Esposizione di poster sintesi delle linee di ricerca
 progettuale
- 2001 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LA CITTA’
 TECNOLOGIE ARCHITETTURA AMBIENTE
 Regione Lombardia - AIRE DiAP DiTEC
 Nell’ambito di “Progetto città” - Fiera di Milano 16 febbraio
 . Relazione introduttiva
- 2002 MORFOLOGIA URBANA E RESIDENZA
 Convegno sull’edilizia residenziale pubblica nell’ambito di

- “Progetto città” - Fiera di Milano 21 febbraio
 Regione Lombardia - AIRE DiAP DiTEC
 . Relazione introduttiva
- 2002 IL NUOVO OSPEDALE DI BERGAMO
 Ospedali Riuniti di Bergamo – Comune di Bergamo
 Mostra dei progetti di concorso
 Bergamo Palazzo della Ragione - settembre
 . Esposizione del progetto 2° classificato
- 2002 RESIDENZA PUBBLICA E SOCIALE
 Morfologia del paesaggio urbano
 Seminario di studi organizzato da DiAP Politecnico di Milano
 e AIRE Associazione Italiana Ricerca Edilizia con il
 Laboratorio di Progettazione dell’Architettura del Paesaggio
 Urbano e delle Infrastrutture
 Aula Rogers 9 dicembre
 . Direttore del seminario e relazione introduttiva
- 2003 L’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN PROVINCIA
 DI LECCO
 Convegno di presentazione del volume :
 “Residenza città e territorio in due secoli di storia”
 Provincia di Lecco - Aler Lecco
 Palazzo della Ragione 27 febbraio
- 2004 FRANCA HELG : “ La gran Dama dell’architettura italiana”
 La didattica gli studi i progetti 1945-1989
 Politecnico di Milano – Facoltà di Architettura e Società
 Aula Rogers 19 gennaio
 . Relazione : “ Franca Helg e la questione della tecnica”
- 2005 COMMISSIONE TRIENNALE DI MILANO
 ARCHITETTI UNDER 50
 Partecipazione alla Commissione di valutazione
 .Redazione del testo illustrativo del progetto
 premiato di Basilia Barcellona
- 2007 COMUNE DI OPERA (MILANO)
 PROGETTO DEL NUOVO PARCO CENTRALE
 Sala del Consiglio Comunale - dicembre
 . Relazione di progetto
- 2007 PRESENTAZIONE DEL TESTO
 “Città storica e progetto urbano” - ex Cartiere Binda

- . Relazione dell'autore 3 ottobre
- 2008 INFRASTRUTTURE E PAESAGGIO
Seminario nell'ambito del Workshop Alta Velocità
Dottorato di ricerca PAU
Aula Master 21 febbraio
. Relazione introduttiva e coordinamento del dibattito
- 2008 ARCHITETTURA E COMPLESSITA'
Presentazione della collana diretta da A.Piva
Triennale di Milano - 2 aprile
. Relazione : "Complessità e insegnamento"
- 2012 CONVEGNO : LA CARTIERA BINDA E IL MEDIO ADDA
Presentazione Dei materiali del Laboratorio
Ex Cartiera Binda - 19 maggio aprile
- 2015 Scientific and Industrial Forum "GREAT RIVERS" a Nizhny
Novgorod – Russia – 17° edizione
Partecipazione con relazione e progetto

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

- 0) LA GENERAZIONE DEL FENOMENO URBANO
in OTTAGONO n° 39 – Ed.CO.P.IN.A. – Milano 1975
Renato Airoidi - Marco Albini - Claudio Fazzini
- 1) AA.VV : LA CITTA' NELLA CITTA'
Tamburini Milano 1976
- 2) AA.VV. : SAN LEUCIO Archeologia Storia Progetto
Edizioni Il Formichiere Milano 1977
- 3) Antonio Piva – Paolo Caputo – Claudio Fazzini : L'ARCHITETTURA
DEL LAVORO : Archeologia industriale e progetto
Marsilio Venezia 1979
- 4) AA.VV. : OTTO ARGOMENTI DI ARCHITETTURA
Il Formichiere Milano 1980
- 5) AA.VV. : ELEMENTI DI PROGETTAZIONE URBANA
Clup Milano 1981
- 6) Claudio Fazzini : CONTESTO FISICO E PROGETTAZIONE D'USO
In : CASERTA ECONOMICA n° 10 Caserta 1981
- 7) M.Albini P.Caputo C.Fazzini F.Helg A.Piva

REGIONE E CAPOLUOGO :COSTRUZIONE DI UN SISTEMA
MUSEALE INTEGRATO in HINTERLAND n°23 Milano 1982

- 8) Paolo Caputo - Claudio Fazzini - Giovanna Rezzonico :
ARGOMENTI E PROGETTI PER LA CITTA'
CUSL Milano 1983
- 9) AA.VV. : MORFOLOGIA E PROGETTO PER LE
TRASFORMAZIONI URBANE Clup Milano 1985
- 10) AA.VV. : COMPLESSITA' E PROGETTO - QUALI POLITICHE
PER IL TERRITORIO Clup Milano 1986
- 11) Claudio Fazzini : "Per una nuova commissione edilizia" , in
A.B.Belgiojoso (a cura di) : MILANO QUALITA' DELLA CITTA' E
PROGETTAZIONE URBANA Mazzotta Milano 1989
- 12) "Il progetto in Città Alta e la nuova dimensione urbana "
in : BERGAMO LA CITTA' E IL TERRITORIO
a cura di M.Invernizzi
Guerini e Associati Milano 1990
- 13) "Posizioni "
in : ARCHITETTURA DEI LUOGHI URBANI . NODI E
MARGINI
a cura di R.Spagnolo e G.Bertelli
Guerini e Associati Milano 1990
- 14) "Un progetto per La Spezia" Recensione
in : TERRITORIO , Rivista del Dipartimento di Scienze del Territorio
n° 9 Milano 1991
- 15) Claudio Fazzini : DIDATTICA DELLA PROGETTAZIONE
con la collaborazione di G.Bertelli e M.Invernizzi
Ed. Esculapio Progetto Leonardo – Bologna 1993
- 16) NUOVO OSPEDALE DI BERGAMO Concorso Internazionale
Catalogo dei progetti classificati
Bolis Edizioni Bergamo 2002
- 17) Claudio Fazzini e Valter Teruzzi (a cura di)
L'EDILIZIA POPOLARE IN PROVINCIA DI LECCO
Intervento pubblico e iniziativa privata in due secoli di storia
Aler Lecco Editoria Grafica Colombo Lecco 2002
- 18) Claudio Fazzini : FRANCA HELG E LA TECNICA
in : "FRANCA HELG : La Gran Dama dell'Architettura Italiana"
a cura di A.Piva e V.Prina Franco Angeli Milano 2006
- 19) Claudio Fazzini : CITTA' STORICA E PROGETTO URBANO
Il recupero della Cartiera Binda nella forma del sud milano

Clup - Milano 2007

- 20) Claudio Fazzini : CONTESTO INTERPRETAZIONE PROGETTO
Lezioni del Dottorato P.A.U.
CUSL - Milano 2008
- 21) Claudio Fazzini- Ida Lia Russo : “Alta velocità e trasformazioni
Urbane” - Maggioli Editore – Sant’Arcangelo Romagna - 2010
- 22) Claudio Fazzini- Ida Lia Russo : “Infrastrutture paesaggi forma urbana
Un epicentro sul Naviglio Grande a Milano”
Maggioli Editore – Sant’Arcangelo Romagna - 2013
- 23) Bosio-Fazzini-Paolillo-Sirtori : “NELLA CITTA’ : alcune questioni
del progetto urbano” – Mimesis Edizioni- Sesto S.G. – 2015

CRONOLOGIA DI PIANI E PROGETTI

Progettazione territoriale ambientale e paesistica

- | | |
|---------|---|
| 1976 | Studi per il “Piano casa” del Comune di Crema |
| 1977 | Ricerche per la nuova Scuola Media Superiore a Crema |
| 1981 | Concorso per il Museo Metropolitan Milanese (segnalato) |
| 1983 | Concorso per la sistemazione di vie e piazze nel centro di Rescaldina , Milano (classificato nella terna vincente) |
| 1983 | Concorso per il Nodo ferroviario bolognese e per la nuova Stazione Centrale di Bologna |
| 1984 | Studi per la valorizzazione turistico-ambientale del territorio della Comunità Montana Alpi Lepontine |
| 1985 | Piano della Riserva Naturale Regionale “Lago di Piano” (Co) |
| 1986 | Piano di recupero ambientale dell'Idroscalo Sant'Anna a Sesto Calende (Varese) |
| 1986/88 | Piano di Settore turistico-ambientale della C.M. Alpi Lepontine (Co) |
| 1988 | Studi di inserimento ambientale per la Variante al Piano Casa sud Milano – Vaiano Valle |

- 1988/89 Piano di Settore Turistico-ambientale della C.M. Valsassina Val d'Esino e Riviera (Lc)
- 1987/88 Progetto di interventi per la fruizione turistica del territorio montano della C.M. Alpi Lepontine (Co)
- 1989 Piano dei porti turistici del Lago di Como e del Ceresio
- 1991/92 Piano d'area per il recupero ambientale dell'ex Cartiera Vita Mayer a Cairate (Va) e del corso del Medio Olona
- 1999/2000 Progetti per la formazione del Parco "Acropolis" in Comune di Como
- 2003/04 Piano di coordinamento del sistema delle infrastrutture del verde in Comune di Segrate (Mi)
- 2006 Piano di coordinamento e progetto preliminare per la formazione del Parco centrale (CentroParco) di Segrate (Mi)
- 2010/12 Consulenza alla formazione del Piano Territoriale Coordinamento e paesistico-ambientale della Provincia di Milano
- 2012 Piano generale degli interventi per il recupero storico-ambientale dell'ex-Cartiera Binda a Vaprio d'Adda e ambito Martesana

Progettazione urbanistica

- 1982 P.R.G. del Comune di Cavargna (Como) - in collaborazione
- 1983 Piani di Recupero dei Nuclei di antica formazione dei Comuni di Cavargna e Grandola ed Uniti (Co)
- 1985 Piano di Recupero dei Nuclei di antica formazione del Comune di Carlazzo
- 1986 P.R.G. del Comune di Bovisio Masciago
- 1987 Piano di recupero dei Nuclei antichi del Comune di Valsolda
- 1988 P.R.G. del Comune di Varedo
- 1987 Piano di recupero dei nuclei di antica formazione del Comune di Plesio
- 1989 P.R.G. del Comune di Vailate (Cr)
- 1991 Variante Generale al PRG di Lainate (Mi)

- 1993 Studi per i Piani di Zona CIMEP del Comune di Varedo (Mi)
- 1994 Variante di PRG per le zone industriali speciali in ambito agricolo-ambientale Dx del Comune di Vailate (Cr)
- 1994 Proposta di Variante al PRG di Treviglio (Bg) per la valorizzazione delle Industrie Baslini
- 1995 Piani di cintura urbana e del Centro storico di Vailate (Cr)
- 1997 Variante ed osservazioni al PRG del Comune di Varedo (Mi)
- 1998 Studi per la Variante Generale al PRG del Comune di Segrate (Mi)
- 1998 Studi e progetti per il recupero e la valorizzazione delle Acciaierie "Rumi" nel Comune di Montello (Bg)
- 2001 Documento di Inquadramento art.5 L.R.9/99 del Comune di Segrate (Mi)
- 2002 Piano delle piste ciclabili in ambito ambientale e per la mobilità sostenibile del Comune di Segrate
- 2003 Documento di Inquadramento art.5 L.R.9/99 del Comune di Caronno Pertusella (Va)
- 2003 Documento di Inquadramento art.5 L.R.9/99 del Comune di Gessate (Mi) – in collaborazione
- 2004 Documento di Inquadramento art.5 L.R.9/99 del Comune di Segrate (Mi) – aggiornamento al nuovo PTCP
- 2008 Proposta di Variante al PGT per il Parco del Lura per la formazione di residenza sostenibile sperimentale in Comune di Lainate (Mi)

Progettazione urbana

- 1980 P.A.E.E.P. del Comune di Brunate
- 1982 Piano delle Aree Artigianali del Comune di Grandola ed Uniti (Co)
- 1984 Piano E.R.P. del Comune di Grandola ed Uniti (Co)
- 1990 Variante al Piano Particolareggiato del centro storico di Porlezza per la formazione della nuova piazza

- 1990 Piano d'Area per il recupero delle aree ex-Snia in Comune di Varedo
- 1991 Piano particolareggiato di recupero delle ex-Industrie “Marzorati-Carrington” a Carlazzo (Co)
- 1992 Piano particolareggiato “BV1” sulle aree ex-produttive Marangoni e Zari in Comune di Bovisio Masciago (Mi)
- 1991 P.I.R. “Musocco Vecchio” in via Mambretti a Milano
- 1994 Piano di Recupero B2.2.5 in via Monte Grappa a Milano
- 1995 Piani di Recupero L.457/78 di iniziativa pubblica delle Cascine Grancia e Pagliera in Comune di Lainate (Mi)
- 1997 Programma Integrato di Intervento “Frilvam” a Lainate
- 2002 Programma Integrato di Intervento “Novegro” a Segrate
- 2003 Programmi Integrati coordinati del Comune di Gessate (Mi)
- 2004 Programma Integrato di Intervento “Villoresi” a Lainate
- 2005 Programma Integrato di Intervento “Sage Holding” a Caronno Pertusella (Va)
- 2005 Studi per un Technology Village sul Colle Erzelli a Genova (consulenza)
- 2006 Programma Integrato di Intervento “Cavicel” a Pioltello (Mi)
- 2008 Programma Integrato di Intervento “Re Umberto” a Lainate (Mi)
- 2011 Piano particolareggiato per l’area “Villoresi” a Lainate (Mi)
- 2011 PdC convenzionato per l’ambito B2 a Figino (Milano)
- 2012 Progetto preliminare Unità R.5.3 nel P.I.I. “Cascina Merlata”

Progettazione architettonica

- 1978 Concorso per la nuova Scuola Media dei Comuni di Torno Faggeto e Pognana (Co) - in collaborazione
- 1978 Concorso per la nuova Scuola Media superiore a Crema (Cr) nell'ex.Convento di S.Maria della Croce (1° classificato) - in collaborazione

- 1981 Residenze in via Maniago a Milano
- 1982 Restauro di Villa Franceschini a Brunate per Sede comunale e Biblioteca
- 1983 Scuola elementare a Crema (Cr) nell'ex-Convento di S.Maria della Croce
- 1985 Edilizia residenziale a schiera nel Peep di Grandola ed Uniti (Co)
- 1986 Centro Sportivo di Carlazzo (Co) – progetto
- 1987 Ampliamento del “Lido” di Menaggio (Co)
- 1988 Restauro di Villa Camozzi in Comune di Grandola ed Uniti (Co) per Sede Comunale e Museo del Territorio
- 1989 Parcheggi interrati nel Piano parcheggi del Comune di Milano in via Botta nella Piscina Caimi e ristrutturazione della piscina comunale - progetto
- 1990 Restauro e ristrutturazione funzionale del Castello di Pinarolo Po (Pv) - progetto
- 1992 Residenze in viale Ortles a Milano - progetto in collaborazione
- 1993 Ristrutturazione di edifici residenziali e commerciali nel PIR “Musocco Vecchio” a Milano
- 1994 Centro Commerciale Francesca a Verdello (Bg) – consulenza
- 1996 Edifici artigianali a Curno (Bg) - in collaborazione
- 1996 Concorso per la ristrutturazione del Liceo Paolo Giovio a Como (1° classificato)
- 1997 Residenza sovvenzionata nel PII “Frilvam” a Lainate (Mi)
- 1998 Ristrutturazione dell'ex-Cinema “La Fenice” in viale Bligny a Milano per residenza e commercio
- 1998 Centro Commerciale nel PII “Frilvam” a Lainate (Mi)
- 2000 Nuove residenze nel PIR “Musocco Vecchio” a Milano
- 2000 Ristrutturazione Liceo Paolo Giovio a Como
- 2001 Nuova palestra del Liceo Paolo Giovio - progetto

- 2001 Residenza convenzionata e libera nel PII “Frilvam” a Lainate (Mi)
- 2002 Residenze e commercio nel PR “Montegrappa” a Milano
- 2004 Day hospital e “Cafè Job” nel Centro Servizi a Lainate
- 2005 Coordinamento progetto paesaggistico ex-Cartiera Binda a Milano
- 2006 Edifici residenziali nel PII “Sage Holding” a Caronno Pertusella (Va) – progetto
- 2006 Complesso residenziale e commerciale a Bovisio Masciago (Mi) - progetto
- 2007 Complesso residenziale in via Barona a Milano
- 2008 Ristrutturazione residenziale della Cascina Novegro nel PII “Novegro” a Segrate (Mi) - progetto
- 2009 Edifici residenziali e commerciali nel PII “Re Umberto” a Lainate (Mi) – progetto
- 2010 Edificio artigianale in via Cottolengo S.Giorgio a Milano
- 2011 Progetto di recupero ex-Cartiera Binda a Vaprio d’Adda
- 2012 Variante residenziale edificio in via Cottolengo S.G. a Milano
- 2012 Edifici residenziali e commerciali a Bovisio Masciago nel Piano Particolareggiato NPP1

TITOLI ACCADEMICI - INSEGNAMENTI UNIVERSITARI 1985/2015 SVOLTI ALLA FACOLTA’ DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO

- A.A.1985/86 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1986/87 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1987/88 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1987/88 Corso di specializzazione post-lauream in “Progettazione Architettonica e Urbana” con Autocad
- A.A.1988/89 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1989/90 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1990/91 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1991/92 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1992/93 Composizione Architettonica 1°
- A.A.1993/94 Laboratorio di Progettazione Architettonica 1°

A.A. 1993/94 Analisi della Morfologia Urbana e delle Tipologie Edilizie
 A.A. 1994/95 Laboratorio di Progettazione Architettonica 1°
 A.A. 1994/95 Analisi della Morfologia Urbana e delle Tipologie Edilizie
 A.A. 1995/96 Analisi della Morfologia Urbana e delle Tipologie Edilizie
 A.A. 1995/96 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 1995/96 Corso Integrativo di Area I nel Laboratorio di Costruzione dell'Architettura 1°
 A.A. 1996/97 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 1997/98 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 1998/99 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 1999/00 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 1999/00 Laboratorio di Sintesi finale - Coordinatore
 A.A. 2000/01 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 2000/01 Corso di Teorie e Tecniche della Progettazione Architettonica
 Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana
 A.A. 2001/02 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 2002/03 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 A.A. 2003/04 Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
 A.A. 2004/05 Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
 A.A. 2005/06 Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
 A.A. 2006/07 Laboratorio di Progettazione Architettonica - Magistrale
 Orientamento Progetto Tecnologico e Strutturale
 A.A. 2007/08 Laboratorio di Progettazione di nuovi edifici in contesti storici
 Corso di laurea magistrale
 A.A. 2007/08 Corso di Progettazione Integrata - Dottorato di Ricerca PAU
 Workshop "Alta velocità e trasformazioni urbane"
 A.A. 2008/09 Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
 Scienze dell'Architettura
 A.A. 2008/09 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2009/10 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2010/11 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2011/12 Laboratorio di Progettazione Architettonica 1°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura
 A.A. 2011/12 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2012/13 Laboratorio di Progettazione Architettonica 1°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura
 A.A. 2012/13 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2013/14 Laboratorio di Progettazione Architettonica 1°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura
 A.A. 2013/14 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2013/14 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura - Piacenza
 A.A. 2014/15 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2014/15 Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – Piacenza
 A.A. 2015/16 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2015/16 Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – Milano
 A.A. 2016/17 Laboratorio di Progettazione Integrata – Magistrale PTA
 A.A. 2016/17 Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
 Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – Milano

Milano , .